



Relazione semestrale 2007





Sommario



Pag. 3	Organi societari
Pag. 5	Relazione sulla gestione
Pag. 19	Prospetti di bilancio consolidato
Pag. 20	• Conto economico
Pag. 21	• Stato patrimoniale
Pag. 23	• Rendiconto finanziario
Pag. 25	• Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato
Pag. 27	Note illustrative
Pag. 76	Prospetti contabili di De' Longhi S.p.A.
Pag. 77	• Conto economico
Pag. 78	• Stato patrimoniale
Pag. 80	• Rendiconto finanziario
Pag. 82	• Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto di De' Longhi S.p.A.



Organi societari



Organi societari

Organi societari*

Consiglio di amministrazione

Giuseppe De'Longhi	Presidente
Fabio De'Longhi	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Alberto Clò**	Consigliere
Renato Corrada**	Consigliere
Silvia De'Longhi	Consigliere
Carlo Garavaglia	Consigliere
Giorgio Sandri	Consigliere
Silvio Sartori	Consigliere
Giovanni Tamburi**	Consigliere

Collegio sindacale

Gianluca Ponzellini	Presidente
Massimo Lanfranchi	Sindaco Effettivo
Giuliano Saccardi	Sindaco Effettivo
Roberto Cortellazzo-Wiel	Sindaco Supplente
Enrico Pian	Sindaco Supplente

Società di revisione

Pricewaterhousecoopers S.p.a.***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

Renato Corrada**
Carlo Garavaglia
Giovanni Tamburi**

Comitato per la remunerazione

Alberto Clò**
Carlo Garavaglia
Giovanni Tamburi**

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 18 aprile 2007 per il periodo 2007-2009; in data 12 luglio 2007 il consigliere Dott. Dario Melò ha rassegnato le proprie dimissioni e in pari data è stata cooptata alla carica di consigliere la Dott. Silvia De'Longhi.

** Amministratori indipendenti.

*** Proroga dell'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2007-2008-2009 conferita dall'Assemblea del 18 aprile 2007.



Relazione sulla gestione



Relazione sulla gestione

Il primo semestre è stato caratterizzato da un evento straordinario, l'incendio sviluppatosi il 18 aprile presso la sede della Società che ha interessato lo stabilimento produttivo, le linee produttive ed alcuni uffici tecnici, senza cagionare conseguenze alle persone, né tra i dipendenti, né tra i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine. Rilevante è stato l'impegno del Gruppo per far fronte agli effetti dell'incendio; è stato messo a punto immediatamente un piano di azione straordinario, che si è concretizzato nell'attività di recupero, bonifica e ristrutturazione degli stampi produttivi e nell'attivazione presso lo stabilimento di Mignagola (TV) delle linee di produzione andate completamente distrutte; ad oggi risultano entrate in produzione nove nuove linee che hanno permesso di raggiungere una capacità produttiva maggiore rispetto a quella esistente prima dell'incendio.

Il secondo trimestre dell'esercizio, nonostante l'evento assolutamente straordinario, che ha penalizzato le vendite di alcune linee di prodotto, si è chiuso con una crescita a doppia cifra delle vendite, +15,1% rispetto al medesimo periodo del 2006, dimostrando la forza dei marchi e dei prodotti del Gruppo ma soprattutto la capacità di reazione dell'azienda.

L'EBITDA, ante oneri non ricorrenti, del secondo trimestre 2007 è stato pari a Euro 33,9 milioni (9,8% in termini di incidenza sui ricavi) in crescita del 75,9% rispetto al secondo trimestre 2006 (Euro 19,3 milioni).

Per quanto riguarda i dati del semestre, evidenziamo che le vendite sono state pari a Euro 636,5 milioni, in crescita del 10,5% rispetto al medesimo periodo del 2006 (12% a cambi costanti).

Il margine industriale netto, pari a Euro 250,1 milioni, con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 38,2% del primo semestre 2006 al 39,3% del medesimo periodo del 2007, ha confermato il *trend* di crescita già evidenziato nel corso del primo trimestre, pur in presenza di uno scenario che non ha mostrato segni di inversione nei prezzi delle materie prime, che permangono in forte tensione.

Nel semestre l'EBITDA ante oneri non ricorrenti è stato pari a Euro 57,5 milioni, in crescita del 47,4% rispetto al medesimo periodo del 2006 e con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 6,8% del 2006 al 9,0% del 2007 (a perimetro di consolidamento costante, escludendo l'impatto di Elba S.p.A., venduta nel mese di giugno 2006, e di RC Group, acquisita nel mese di ottobre 2006, l'incidenza sui ricavi è passata dal 6,5% al 8,9%).

L'EBIT è stato pari a Euro 32,7 milioni, in aumento del 46,7% con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 3,9% del primo semestre 2006 al 5,1% del medesimo periodo del 2007, nonostante gli effetti economici derivanti dall'incendio. A perimetro di consolidamento costante l'incidenza sui ricavi è passata dal 3,7% al 4,9%.

Tali risultati sono stati ottenuti mediante una crescita sia della divisione *Household* sia della divisione *Professional*; quest'ultima con un *trend* più accentuato, grazie sia ai *business* storici che alla neo-acquisita RC Group.

Relazione sulla gestione

La divisione *Household* ha conseguito un aumento dei ricavi del 2,4%; a perimetro costante (non considerando Elba) la divisione ha realizzato un incremento dei ricavi del 7,2%. L'EBITDA, ante oneri non ricorrenti, è aumentato del 43,1% (62,4% a perimetro costante). Tale andamento è derivato prevalentemente dalla crescita delle macchine da caffè, dei robot da cucina e dei prodotti del condizionamento mobile, che hanno più che compensato la non brillante stagione del riscaldamento caratterizzata da una mite stagione invernale.

La divisione *Professional* ha evidenziato una crescita dei ricavi del 40,3% (18,9% a perimetro costante non considerando l'acquisizione di RC Group); l'EBITDA, ante oneri non ricorrenti, è cresciuto del 53,1% (31,0% a perimetro costante) per effetto soprattutto dei grandi impianti di condizionamento.

A livello di mercati, si rileva la crescita in Europa con particolare slancio in Germania, Russia e nei paesi dell'Est; continua la crescita nell'area nordamericana nonostante l'apprezzamento dell'Euro, mentre l'area asiatica segna una leggera contrazione influenzata dalla mite stagione invernale.

Pur in presenza di un aumento dei tassi di interesse, cresciuti nel periodo per più di un punto percentuale (rif. Euribor 3 mesi), gli oneri finanziari netti sono rimasti sostanzialmente in linea con il medesimo periodo del 2006, se considerati al netto delle commissioni *upfront* rilevate integralmente nel semestre per Euro 1,3 milioni relative all'operazione di cessione *pro soluto* dei crediti, che è stata avviata a marzo 2007 nell'ambito di un contratto quadro con scadenza nel 2012.

Il risultato netto è stato pari ad un utile di Euro 3,5 milioni (perdita di Euro 0,7 milioni nel primo semestre 2006 non considerando i proventi finanziari straordinari derivanti dalla vendita di Elba).

La posizione finanziaria netta è stata pari a Euro 381,1 milioni, in aumento di Euro 66,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2006. A tale risultato hanno contribuito, oltre che il maggior assorbimento di risorse finanziarie che storicamente caratterizza il primo semestre dell'esercizio, la minor cessione di crediti *pro soluto* per Euro 29,5 milioni ed il finanziamento della forte crescita delle attività avvenuta soprattutto nel secondo trimestre dell'esercizio.

Eventi significativi

Incendio presso la sede di Treviso del 18 aprile 2007

Il 18 aprile 2007 si è sviluppato un incendio presso la sede della Società in Treviso, via L. Seitz. L'incendio ha interessato lo stabilimento produttivo, le linee produttive e alcuni uffici tecnici, senza cagionare conseguenze alle persone, né tra i dipendenti, né tra i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine. L'incendio non ha interessato gli apparati informatici e della *supply chain*, che sono risultati integri e la cui attività non è mai stata interrotta, e gli uffici amministrativi e commerciali che hanno ripreso l'attività a pieno regime già alcuni giorni dopo l'incendio. La *task force* aziendale ha messo a punto immediatamente un piano di azione straordinario, che si è concretizza-

Relazione sulla gestione

to nell'attivazione presso lo stabilimento di Mignagola (TV) delle linee di produzione andate completamente distrutte. Le nuove linee di produzione hanno permesso di avere ad oggi una capacità produttiva superiore rispetto a quella in essere prima dell'incendio. La forza lavoro impiegata nello stabilimento produttivo di Mignagola risulta essere di 577 unità (erano 474 presso lo stabilimento di Treviso andato bruciato).

Per quanto riguarda la determinazione degli effetti dell'incendio sul bilancio consolidato, relativamente alle categorie dell'attivo "Fabbricati" e "Impianti produttivi" di De'Longhi S.p.A., è emerso che la stima dei valori netti contabili dei cespiti andati distrutti, pari a Euro 19,3 milioni, trova adeguata copertura nel programma assicurativo (*Property all risk*) in essere con le Assicurazioni Generali.

Per quanto riguarda le rimanenze di magazzino il danno subito (inclusivo anche delle rimanenze di magazzino campionature, prototipi e materiale di consumo) è pari a circa Euro 19,5 milioni e risulta essere compensato dalla copertura assicurativa, al netto della relativa franchigia.

Il Gruppo è inoltre adeguatamente tutelato per il recupero di tutte le maggiori spese, che ha sostenuto e che andrà a sostenere per il riavvio dell'attività produttiva e per ripristinare i precedenti livelli produttivi.

Nel corso del mese di giugno le Assicurazioni Generali hanno provveduto ad erogare l'importo di Euro 15 milioni a titolo di anticipo di indennizzo, come previsto dalla polizza assicurativa.

L'impatto sul conto economico consolidato dei costi sostenuti in seguito all'incendio, al netto del relativo rimborso assicurativo, è stato stimato pari a Euro 5,3 milioni (dato al lordo dell'effetto fiscale). Tale importo, iscritto nella voce di conto economico "Altri proventi (oneri) non ricorrenti", come evidenziato nelle Note illustrative, non è definitivo in quanto non tiene conto del diritto al rimborso assicurativo per gli indennizzi aggiuntivi rispetto al valore contabile delle immobilizzazioni andate distrutte e del diritto al rimborso per gli oneri indiretti (tra cui il mancato profitto per le vendite del materiale andato distrutto nell'incendio), che saranno contabilizzati all'atto di liquidazione del sinistro.

Nuovo programma di cessione crediti pro soluto 2007 – 2012

In data 20 marzo 2007 è stata finalizzata una nuova operazione di cessione crediti *pro soluto* sotto sconto definitivo ai sensi della L. 52/91 (legge sul *factoring*). L'obiettivo della nuova operazione è stato di sostituire l'operazione avviata nel settembre 2002; nella precedente operazione l'impatto derivante dall'applicazione degli IAS/IFRS è stato tale da portare ad una progressiva riduzione dell'importo ceduto, per cui si è reso necessario impostare una nuova struttura così da riportare il beneficio sopra i livelli originari (che prevedevano un importo massimo di Euro 100 milioni), ricomprendendo l'attività di *factoring pro soluto* effettuata su base non ricorrente. Tale aumento dei crediti cedibili è stato ottenuto includendo anche la cessione dei crediti relativi a clienti esteri e adottando una formula di cessione del credito al lordo delle note di credito previste.

L'operazione è stata organizzata da BNP Paribas e Finanziaria Internazionale (gli stessi *arrangers* della precedente operazione) e le società cedenti sono, oltre che la Capogruppo De'Longhi S.p.A., le società controllate DL Radiators S.p.A. e Ariete S.p.A..

Relazione sulla gestione

I costi dell'operazione *una tantum*, che includono le commissioni *upfront* degli *arrangers* e le commissioni di collocamento (collocamento dei mezzanini e delle *Junior notes*, della linea di liquidità ed i costi legali relativi alla strutturazione), ammontano a Euro 1,5 milioni e sono stati interamente iscritti nel conto economico consolidato al 30 giugno 2007.

La cessione *pro soluto* dei crediti è effettuata a BNP Paribas – Italian Branch e la sottoscrizione dei titoli non-*senior* è stata segmentata in tre *tranches* (mezzanino A, mezzanino B e *Junior notes*) con un grado di rischio crescente e la cui sottoscrizione è stata effettuata da banche e/o investitori istituzionali.

Relazione sulla gestione

Dati economici consolidati

Si presentano di seguito i principali dati economici consolidati.

Dati semestrali

Valori in milioni di Euro	I semestre 2007	% sui ricavi	I semestre 2006	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	636,5	100,0%	576,2	100,0%	60,4	10,5%
Margine industriale netto	250,1	39,3%	219,9	38,2%	30,2	13,7%
EBITDA ante proventi oneri non ricorrenti	57,5	9,0%	39,0	6,8%	18,5	47,4%
EBITDA	51,8	8,1%	41,4	7,2%	10,4	25,1%
Risultato operativo	32,7	5,1%	22,3	3,9%	10,4	46,7%
Utile del periodo di competenza del Gruppo	3,5	0,6%	24,3	4,2%	(20,8)	(85,5%)

Dati del secondo trimestre

Valori in milioni di Euro	Il trimestre 2007	% sui ricavi	Il trimestre 2006	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	345,3	100,0%	300,0	100,0%	45,3	15,1%
Margine industriale netto	138,7	40,2%	116,6	38,9%	22,2	19,0%
EBITDA ante proventi oneri non ricorrenti	33,9	9,8%	19,3	6,4%	14,6	75,9%

Dati semestrali pro-forma

Per una migliore rappresentazione dell'andamento aziendale abbiamo evidenziato di seguito i dati pro-forma a perimetro costante, in considerazione delle operazioni straordinarie effettuate nel corso del 2006 (vendita di Elba S.p.A. nella divisione *Household* e acquisto di RC Group nella divisione *Professionali*):

Valori in milioni di Euro	I semestre 2007 pro-forma	% sui ricavi	I semestre 2006 pro-forma	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi pro-forma	605,6	100,0%	556,6	100,0%	48,9	8,8%
EBITDA pro-forma ante proventi e oneri non ricorrenti	53,9	8,9%	36,3	6,5%	17,6	48,5%
EBITDA pro-forma	48,2	8,0%	38,7	6,9%	9,5	24,6%
Risultato operativo pro-forma	29,5	4,9%	20,4	3,7%	9,1	44,7%

Relazione sulla gestione

Dati patrimoniali consolidati

Valori in milioni di Euro	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006 (*)
Capitale circolante netto	372,5	307,0	362,2
Capitale investito netto	994,9	935,2	963,5
Posizione finanziaria netta	(381,1)	(314,6)	(360,6)
Capitale circolante netto/ricavi netti (pro-forma) (**)	32,2%		34,5%

(*) I dati al 30 giugno 2006 includono il debito verso società di factor per cessioni di crediti *pro soluto* per Euro 5,7 milioni.

(**) Dato a perimetro di consolidamento costante e al lordo dei benefici derivanti dalla cessione dei crediti *pro soluto*.

Risultati per segmento di attività

Household

(Milioni di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006	Variazione 2007-2006	I sem. 2006 pro-forma (**)	Variazione 2007-2006 pro-forma
Ricavi netti (*)	449,2	438,8	10,5	419,2	30,0
Variazione %			2,4%		7,2%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	32,7	22,8	9,8	20,1	12,6
Margine % sui ricavi	7,3%	5,2%		4,8%	

(*) I ricavi consolidati si riconciliano con i dati aggregati dei due segmenti di attività considerando l'eliminazione di alcuni rapporti tra i due segmenti. Tali transazioni hanno un impatto sui ricavi al 30 giugno 2007 per Euro 16,2 milioni e sui ricavi al 30 giugno 2006 per Euro 7,7 milioni.

(**) I dati pro-forma al 30 giugno 2006 sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo (escludendo quindi i dati di Elba del periodo gennaio - maggio 2006).

La divisione ha conseguito nei primi sei mesi del 2007 un aumento dei ricavi del 2,4% rispetto al medesimo periodo del 2006; a perimetro di consolidamento costante si registra invece una crescita dei ricavi del 7,2%, grazie principalmente alle vendite di macchine da caffè, robot da cucina e condizionamento mobile, che hanno più che compensato la non brillante stagione del riscaldamento.

Professional

(Milioni di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006	Variazione 2007-2006	I sem. 2007 pro-forma (**)	Variazione 2007 pro-forma-2006
Ricavi netti (*)	203,5	145,0	58,4	172,5	27,5
Variazione %			40,3%		18,9%
EBITDA ante oneri non ricorrenti	24,8	16,2	8,6	21,2	5,0
Margine % sui ricavi	12,2%	11,2%		12,3%	

(*) I ricavi consolidati si riconciliano con i dati aggregati dei due segmenti di attività considerando l'eliminazione di alcuni rapporti tra i due segmenti. Tali transazioni hanno un impatto sui ricavi al 30 giugno 2007 per Euro 16,2 milioni e sui ricavi al 30 giugno 2006 per Euro 7,7 milioni.

(**) I dati pro-forma al 30 giugno 2007 sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo (escludendo quindi i dati del Gruppo RC del primo semestre 2007).

Relazione sulla gestione

La divisione ha conseguito una crescita dei ricavi del 40,3%; la crescita organica, escludendo il contributo del Gruppo RC acquisito nel secondo semestre 2006, è stata del 18,9% grazie alla buona crescita sia dei grandi impianti di condizionamento che dei radiatori ad acqua.

I mercati

L'andamento dei ricavi ripartiti per area geografica è riepilogato di seguito (i dati pro-forma sono stati determinati a perimetro di consolidamento omogeneo, depurando i ricavi del 2006 dalle vendite di Elba S.p.A. e i ricavi del 2007 dalle vendite del Gruppo RC):

(Milioni di Euro)	I sem. 2007	I sem. 2006	Var.	Var. %	I sem. 2007	I sem. 2006 pro-forma	Var. pro-forma	Var. % pro-forma
Italia	163,5	146,3	17,2	11,8%	151,2	147,0	4,2	2,9%
Gran Bretagna	67,2	63,6	3,7	5,8%	63,2	55,1	8,1	14,7%
Altri Europa	263,4	218,4	45,1	20,6%	250,9	216,2	34,7	16,0%
Stati Uniti, Canada e Messico	43,1	42,5	0,6	1,5%	43,1	40,9	2,2	5,4%
Resto del Mondo	99,2	105,5	(6,2)	(5,9%)	97,1	97,3	(0,2)	(0,2%)
Totale	636,5	576,2	60,4	10,5%	605,6	556,6	49,0	8,8%

In miglioramento le vendite in Italia e Gran Bretagna grazie ai grandi impianti di condizionamento.

Alla crescita negli altri paesi europei ha contribuito in particolare l'andamento dei ricavi in Germania, per la continua crescita delle vendite delle macchine da caffè, in Grecia, in Russia, che ha beneficiato degli investimenti effettuati nel precedente esercizio (acquisizione dello stabilimento per la produzione di radiatori ad olio e apertura della filiale commerciale) e negli altri paesi dell'Europa orientale.

In crescita anche il Nord America, nonostante il non soddisfacente andamento delle vendite nel riscaldamento domestico.

A perimetro di consolidamento costante le vendite nel Resto del Mondo sono rimaste in linea con il 2006; il positivo andamento dei piccoli elettrodomestici è stato compensato dal calo del riscaldamento portatile.

Relazione sulla gestione

Andamento della redditività

Il presente schema di conto economico riclassificato riporta una diversa classificazione del margine industriale includendo tutti i costi di trasformazione.

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2007	% sui ricavi	I semestre 2006	% sui ricavi
Ricavi netti	636,5	100,0%	576,2	100,0%
Variazioni 2007/2006	60,4	10,5%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(386,4)	(60,7%)	(356,2)	(61,8%)
Margine industriale netto	250,1	39,3%	219,9	38,2%
Costi per servizi e oneri diversi	(134,9)	(21,2%)	(127,5)	(22,1%)
Valore aggiunto	115,2	18,1%	92,4	16,0%
Costo del lavoro (non industriale)	(51,7)	(8,1%)	(48,0)	(8,3%)
Accantonamenti	(6,0)	(0,9%)	(5,4)	(0,9%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	57,5	9,0%	39,0	6,8%
Variazioni 2007/2006	18,5	47,4%		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(5,7)	(0,9%)	2,4	0,4%
EBITDA	51,8	8,1%	41,4	7,2%
Ammortamenti	(19,1)	(3,0%)	(19,1)	(3,3%)
Risultato operativo	32,7	5,1%	22,3	3,9%
Variazioni 2007/2006	10,4	46,7%		
Proventi (Oneri) finanziari	(21,9)	(3,4%)	(22,5)	(3,9%)
Oneri finanziari per nuova operazione di cessione crediti pro soluto	(1,3)	(0,2%)	-	0,0%
Proventi e oneri da partecipazioni straordinari	-	0,0%	24,9	4,3%
Risultato ante imposte	9,6	1,5%	24,7	4,3%
Imposte	(5,9)	(0,9%)	(0,1)	(0,0%)
Risultato netto	3,7	0,6%	24,6	4,3%
Risultato di pertinenza di terzi	0,1	0,0%	0,2	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	3,5	0,6%	24,3	4,2%
Risultato netto di competenza del Gruppo ante proventi e oneri da partecipazioni straordinari	3,5	0,6%	(0,7)	(0,1%)

Il dato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 62,7 milioni al 30 giugno 2007 (Euro 66,7 milioni al 30 giugno 2006) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

Relazione sulla gestione

Il Margine industriale netto è migliorato di Euro 30,2 milioni passando da Euro 219,9 milioni nel 2006 a Euro 250,1 milioni nel 2007 (con un'incidenza sui ricavi passata dal 38,2% al 39,3%), pur in presenza di un esercizio caratterizzato dalla crescita del prezzo delle materie prime.

L'EBITDA, ante oneri non ricorrenti, è stato pari a Euro 57,5 milioni, in crescita del 47,4% rispetto al medesimo periodo del 2006 e con un'incidenza sui ricavi che è passata dal 6,8% del primo semestre 2006 al 9,0% del medesimo periodo del 2007 (a perimetro di consolidamento costante, escludendo Elba nel 2006 e RC Group nel 2007, l'incidenza sui ricavi è passata dal 6,5% al 8,9%).

La divisione *Household* ha avuto un EBITDA ante oneri non ricorrenti di Euro 32,7 milioni (Euro 22,8 milioni nel 2006); la crescita è stata pari nel 2007 a Euro 9,8 milioni (+43,1%) e a Euro 12,6 milioni (+62,4%) a parità di area di consolidamento. Tale andamento è derivato prevalentemente dalla crescita delle macchine da caffè, dei robot da cucina e dei prodotti del condizionamento mobile che hanno più che compensato la non brillante stagione del riscaldamento caratterizzata da una mite stagione invernale.

La divisione *Professional* ha conseguito nel 2007 un EBITDA ante oneri non ricorrenti di Euro 24,8 milioni nel 2007 (Euro 16,2 milioni nel 2006); la crescita, che è stata pari a Euro 8,6 milioni (+53,1%) e a Euro 5,0 milioni (+31,0%) a parità di area di consolidamento, ha beneficiato dei buoni risultati ottenuti dai grandi impianti di condizionamento, in forte crescita sia in Italia che all'estero.

Gli oneri finanziari netti sono rimasti sostanzialmente in linea con il medesimo periodo del 2006, se considerati al netto delle commissioni *upfront* rilevate integralmente nel semestre per Euro 1,3 milioni relative all'operazione di cessione *pro soluto* dei crediti, che è stata avviata a marzo 2007 nell'ambito di un contratto quadro con scadenza 2012.

Il risultato netto è stato pari ad un utile di Euro 3,5 milioni (perdita di Euro 0,7 milioni nel 2006 non considerando i proventi da partecipazioni straordinari).

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.07	31.12.06	Variazione 30.06.07-31.12.06	30.06.06	Variazione 30.06.07- 30.06.06
Attività non correnti	709,3	718,9	(9,6)	692,6	16,8
Magazzino	384,5	323,7	60,8	386,4	(1,9)
Crediti	329,9	348,0	(18,1)	294,4	35,5
Altre attività correnti	63,3	39,4	23,9	35,2	28,1
Fornitori	(328,0)	(327,1)	(0,9)	(281,3)	(46,7)
Altre passività correnti	(77,2)	(77,1)	(0,2)	(72,4)	(4,8)
Capitale circolante netto	372,5	307,0	65,5	362,2	10,3
Totale passività a lungo termine e fondi	(86,9)	(90,7)	3,8	(91,3)	4,4
Capitale investito netto	994,9	935,2	59,7	963,5	31,4
Posizione finanziaria netta (*)	381,1	314,6	66,5	360,6	20,5
Totale patrimonio netto	613,8	620,6	(6,8)	602,8	11,0
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	994,9	935,2	59,7	963,5	31,4

(*) Il dato al 30 giugno 2006 include il debito verso società di *factor* per cessione di crediti *pro soluto* per Euro 5,7 milioni.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (non considerando il ripristino di immobilizzazioni andate distrutte dall'incendio) sono stati pari a Euro 20,1 milioni (Euro 18,2 milioni nel medesimo periodo del 2006).

Per quanto riguarda la gestione del capitale circolante segnaliamo che, a perimetro di consolidamento costante e al lordo dei benefici derivanti dalle cessioni di crediti *pro soluto*, l'indice di rotazione del capitale circolante netto rispetto ai ricavi è migliorato passando dal 34,5% del 30 giugno 2006 al 32,2% del 30 giugno 2007.

La posizione finanziaria netta è stata pari a Euro 381,1 milioni, in aumento di Euro 66,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2006. A tale risultato ha contribuito, oltre che il maggior assorbimento di risorse finanziarie che storicamente caratterizza il primo semestre dell'esercizio, la minor cessione di crediti *pro soluto* per Euro 29,5 milioni e il finanziamento della forte crescita delle attività avvenuta soprattutto nel secondo trimestre dell'esercizio.

Relazione sulla gestione

Il rendiconto finanziario è così riepilogato:

(Milioni di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006	31.12.2006
Flusso finanziario da gestione corrente	33,7	6,3	49,8
Flusso finanziario da cessione crediti <i>pro soluto</i> (variazione)	(29,5)	(42,2)	3,9
Flusso finanziario da altri movimenti di capitale circolante	(33,7)	24,4	41,6
Flusso finanziario da attività di investimento	(26,6)	(15,0)	(38,0)
Flusso netto operativo	(56,2)	(26,5)	57,3
Flussi finanziari generati da deconsolidamento Marka Finance S.A. e da operazioni di cessione crediti <i>pro soluto</i>	-	107,2	112,9
Flussi finanziari da vendita di Elba S.p.A e acquisto RC Group	-	78,2	34,6
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	(10,4)	(8,2)	(8,0)
Flusso finanziario di periodo	(66,5)	150,8	196,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(314,6)	(511,4)	(511,4)
Posizione finanziaria netta finale	(381,1)	(360,6)	(314,6)

Risorse Umane

Si riepiloga di seguito l'organico medio nel primo semestre 2007 rispetto al primo semestre 2006:

	I semestre 2007	%	I semestre 2006	%	31.12.2006	%
Household	5.889	79,3%	6.455	83,6%	6.389	83,6%
Professional	1.537	20,7%	1.266	16,4%	1.256	16,4%
Totale	7.426	100%	7.721	100%	7.645	100%

Rapporti con parti correlate

Gli effetti derivanti dai rapporti di società del Gruppo con le società controllanti, collegate e con le altre parti correlate, sono riepilogati nelle Note illustrative.

Eventi successivi

Riorganizzazione del Gruppo

Il Consiglio di amministrazione di De'Longhi S.p.A. ha approvato il progetto di riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo che prevede la separazione delle due distinte aree di *business* in cui opera (*Household* e *Professional*) al fine di raggiungere obiettivi di miglior posizionamento e di maggiore competitività sul mercato.

Le motivazioni di tale riorganizzazione vanno innanzi tutto ravvisate:

- nell'esigenza di avere una struttura societaria corrispondente alle due divisioni che contraddistinguono il *business* del Gruppo;
- nell'opportunità di disporre una *Governance* che risponda alle esigenze di una più efficiente ed efficace gestione dei singoli rami di *business* e nella possibilità di ottimizzare le risorse umane comuni al settore *Professional* e a quello *Household*, attraverso l'accentramento di alcuni servizi al vertice del Gruppo; resteranno quindi in capo a De'Longhi S.p.A. nel suo ruolo di *holding* le attività di indirizzo strategico, controllo, coordinamento e gestione delle attività e risorse centralizzate;
- nella prospettiva di poter sviluppare più facilmente sinergie, *joint venture* con altri operatori nell'ambito dell'uno o dell'altro settore;
- nell'opportunità di comunicare in maniera corretta agli investitori il posizionamento di De'Longhi S.p.A., informandoli dell'esistenza delle due differenti aree di *business*.

La riorganizzazione è avvenuta mediante la creazione di due *sub-holdings*, una per la Divisione *Professional* e una per la Divisione *Household* e mediante alcune operazioni straordinarie che hanno comportato:

- il trasferimento alla *sub-holding* De'Longhi Professional della partecipazione in DL Radiators (società che svolge attività di produzione e commercializzazione di unità terminali per sistemi di riscaldamento fisso) ed il conferimento, da parte di De'Longhi S.p.A. in favore di De'Longhi Professional, della partecipazione totalitaria detenuta attualmente in Climaveneta (società specializzata nella produzione di apparecchiature di grandi dimensioni per il condizionamento commerciale ed industriale);
- il conferimento da parte di De'Longhi S.p.A., perfezionato nel mese di luglio 2007 ad una società interamente controllata (De'Longhi Appliances) del ramo d'azienda rappresentato dalla Divisione *Household*, comprensivo anche delle numerose società partecipate estere.

Tutte le operazioni descritte sono state realizzate in regime di neutralità fiscale e il loro perfezionamento non ha determinato effetti sul patrimonio netto, sulla posizione finanziaria e sull'EBITDA consolidati.

In data 16 luglio 2007 è stato depositato presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. un Documento informativo predisposto al fine di fornire al mercato un quadro informativo riguardante il processo di riorganizzazione del Gruppo ed al fine di garantire il più puntuale rispetto delle disposizioni dell'art. 71 e dell'art. 71-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni (il "Regolamento Emittenti"), che tiene pertanto conto delle particolarità delle operazioni (realizzate tra società del Gruppo e senza effetto alcuno sul patrimonio netto, posizione finanziaria ed EBITDA consolidati) ed è conforme all'allegato 3B, schema

Relazione sulla gestione

n. 4 del medesimo Regolamento Emittenti.

Successivamente alla chiusura del semestre il Gruppo ha perfezionato due operazioni straordinarie: l'acquisizione, nella divisione *Household*, di una società commerciale svizzera, *leader* nella distribuzione di elettrodomestici e già distributore per i marchi del Gruppo, e l'acquisizione nella divisione *Professional*, di un'ulteriore 25% della società che distribuisce i prodotti Climaveneta nel mercato spagnolo, con il raggiungimento della quota di controllo congiunto della società.

Kenwood Swiss AG

In data 23 luglio è stato perfezionato da parte di Kenwood Swiss AG, società interamente controllata dal Gruppo, l'acquisto del ramo d'azienda relativo alla distribuzione dei prodotti a marchio De'Longhi e Kenwood nel mercato svizzero, che ha avuto nell'esercizio 2006/2007 un fatturato di circa CHF 25 milioni; il valore della transazione è stato pari a CHF 5 milioni per un patrimonio netto acquisito di CHF 2,2 milioni.

L'acquisizione permetterà di integrare le attività del distributore all'interno del Gruppo De'Longhi in un contesto di mercato sempre più competitivo e di sempre maggiore internazionalizzazione.

Top Clima S.A.

Nel corso del mese di luglio è stato poi finalizzato l'acquisto del 25% del capitale dell'attuale distributore di Climaveneta nel mercato spagnolo permettendo di avere il controllo congiunto della società; la società ha avuto un fatturato di Euro 30,5 milioni nel 2006 ed ha un patrimonio netto di Euro 7 milioni; il valore della transazione è stato pari a Euro 2,5 milioni, inclusivo di una rettifica prezzo positiva relativa all'acquisto delle precedenti quote. Il controllo congiunto della società permetterà di essere maggiormente competitivi in uno dei più importanti mercati europei per i grandi condizionatori.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si ritiene che il *trend* di crescita dei ricavi, evidenziato da entrambe le divisioni del Gruppo nel primo semestre del 2007, possa proseguire anche nella seconda parte dell'esercizio.

Treviso, 12 settembre 2007

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice presidente e Amministratore Delegato
Fabio De'Longhi



Prospetti di bilancio consolidato



Prospetti di bilancio consolidato

Conto economico consolidato

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2007	30.06.2006
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	623.081	562.306
Altri ricavi	1	13.453	13.868
Totale ricavi netti consolidati		636.534	576.174
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(403.327)	(355.707)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	55.647	54.266
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	23.969	11.934
Consumi		(323.711)	(289.507)
Costo del lavoro	4	(84.867)	(84.452)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5	(164.464)	(157.794)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	6	(6.006)	(5.411)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	7	(5.707)	2.390
Ammortamenti	8	(19.087)	(19.115)
RISULTATO OPERATIVO		32.692	22.285
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	9	2	24.941
Altri proventi (oneri) finanziari netti	9	(23.137)	(22.502)
Proventi (oneri) finanziari netti		(23.135)	2.439
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		9.557	24.724
Imposte	10	(5.901)	(147)
RISULTATO NETTO		3.656	24.577
Risultato netto di competenza di terzi	26	133	228
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		3.523	24.349
UTILE PER AZIONE			
- di base		0,024	0,16
- diluito		0,024	0,16

L'allegato n.2 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

Prospetti di bilancio consolidato

Stato patrimoniale attivo consolidato

Attivo

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		412.969	414.158	395.927
- Avviamento e differenze di consolidamento	11	223.701	223.679	203.779
- Altre immobilizzazioni immateriali	12	189.268	190.479	192.148
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		243.532	255.183	239.823
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	13	200.951	213.522	201.006
- Altre immobilizzazioni materiali	14	42.581	41.661	38.817
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		11.932	11.317	8.743
- Partecipazioni (in società collegate)	15	6.607	6.476	6.428
- Partecipazioni (altre)	15	731	731	204
- Crediti	16	2.094	1.610	2.111
- Altri titoli	17	2.500	2.500	-
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	18	43.911	41.332	49.184
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		712.344	721.990	693.677
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	19	384.517	323.733	386.435
CREDITI COMMERCIALI	20	329.899	348.014	294.353
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	21	26.228	20.530	18.947
ALTRI CREDITI	22	37.044	18.865	16.226
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	23	5.389	994	1.951
DISPONIBILITA' LIQUIDE	24	76.804	112.952	145.100
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		859.881	825.088	863.012
TOTALE ATTIVO		1.572.225	1.547.078	1.556.689

Prospetti di bilancio consolidato

Stato patrimoniale passivo consolidato

Passivo

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		608.464	615.568	600.987
- Capitale Sociale	25	448.500	448.500	448.500
Riserve	26	156.441	127.292	128.138
- Risultato netto di competenza del Gruppo		3.523	39.776	24.349
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	26	5.339	5.037	1.860
TOTALE PATRIMONIO NETTO		613.803	620.605	602.847
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI		181.961	209.648	278.043
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	27	165.778	191.919	266.704
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	28	16.183	17.729	11.339
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	18	21.860	20.461	14.783
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		65.013	70.236	76.489
- Benefici ai dipendenti	29	36.560	42.009	38.893
- Altri fondi	30	28.453	28.227	37.596
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		268.834	300.345	369.315
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	31	328.005	327.088	281.319
DEBITI FINANZIARI		284.364	221.975	230.768
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	27	263.652	203.898	204.730
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	28	20.712	18.077	26.038
DEBITI TRIBUTARI	32	20.516	21.154	18.917
ALTRI DEBITI	33	56.703	55.911	53.523
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		689.588	626.128	584.527
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.572.225	1.547.078	1.556.689

L'allegato n.2 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

Prospetti di bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

(in termini di disponibilità liquide e mezzi equivalenti)

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2007 6 mesi	30.06.2006 6 mesi
Risultato netto di competenza del Gruppo		3.523	24.349
Minusvalenze nette relative all'incendio		14.321	-
Minus (plus)valenze da cessione partecipazioni e deconsolidamento Marka Finance		-	(25.083)
Ammortamenti		19.087	19.115
Variazione netta fondi e svalutazioni		(3.272)	(12.073)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		33.659	6.308
Variazioni delle attività e passività del periodo:			
Crediti commerciali		17.063	37.171
Rimanenze finali		(77.878)	(59.778)
Debiti commerciali		917	7.641
Altre attività e passività correnti		(3.288)	(2.878)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)		(63.186)	(17.844)
Flussi finanziari assorbiti dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		(29.527)	(11.536)
Attività di investimento:			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(4.893)	(4.936)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(21.189)	(9.925)
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		(554)	(116)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria		(26.636)	(14.977)
Effetto finanziario cessione Elba S.p.A.		-	78.222
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)		(26.636)	63.245
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39		(115)	(3.418)
Distribuzione dividendi		(8.970)	(2.990)
Variazioni nella riserva di conversione		(1.577)	(1.864)
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		302	106
Variazione netta altre fonti di finanziamento		30.375	(75.474)
Flusso di cassa generato dalla variazione di patrimonio netto e attività di finanziamento (D)		20.015	(83.640)
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(36.148)	(31.931)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	24	112.952	177.031
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(36.148)	(31.931)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	24	76.804	145.100

Prospetti di bilancio consolidato

Rendiconto finanziario consolidato

(in termini di Posizione Finanziaria Netta)

(Valori in migliaia di Euro)	Note	30.06.2007 6 mesi	30.06.2006 6 mesi
Risultato netto di competenza del Gruppo		3.523	24.349
Minusvalenze nette relative all'incendio		14.321	-
Minus (plus)valenze da cessione partecipazioni e deconsolidamento Marka Finance		-	(25.083)
Ammortamenti		19.087	19.115
Variazione netta fondi e svalutazioni		(3.272)	(12.073)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		33.659	6.308
Variazioni delle attività e passività del periodo:			
Crediti commerciali		17.063	37.171
Rimanenze finali		(77.878)	(59.778)
Debiti commerciali		917	7.641
Altre attività e passività correnti		(3.288)	(2.878)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)		(63.186)	(17.844)
Flussi finanziari assorbiti dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		(29.527)	(11.536)
Attività di investimento:			
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali		(4.893)	(4.936)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali		(21.189)	(9.925)
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		(554)	(116)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento ordinaria		(26.636)	(14.977)
Effetto finanziario cessione Elba S.p.A.		-	78.222
Flussi finanziari generati (assorbiti) da attività di investimento (C)		(26.636)	63.245
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39		(115)	(3.418)
Distribuzione dividendi		(8.970)	(2.990)
Variazioni nella riserva di conversione		(1.577)	(1.864)
Incremento (diminuzione) capitale di terzi		302	106
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)		(10.360)	(8.166)
Effetto cessione crediti pro-soluto (E)		-	107.207
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)		(66.523)	150.750
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	28	(314.604)	(511.398)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)		(66.523)	150.750
Posizione finanziaria netta finale	28	(381.127)	(360.648)

Prospetti di bilancio consolidato

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

(Valori in migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserve fair value e cash flow hedge	Riserve di risultato	Risultato netto di competenza del gruppo	Patrimonio netto di gruppo
Saldi al 31 dicembre 2005	448.500	325	5.393	43.384	(620)	61.979	24.820	583.781
Ripartizione del risultato d'esercizio 2005 come da assemblea del 27 aprile 2006								
- distribuzione dividendi							(2.990)	(2.990)
- destinazione a riserve			200	808		20.822	(21.830)	-
Movimenti di riserve per applicazione IAS					(2.289)			(2.289)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere						(1.864)		(1.864)
Risultato netto di competenza del Gruppo							24.349	24.349
Saldi al 30 giugno 2006	448.500	325	5.593	44.192	(2.909)	80.937	24.349	600.987

(Valori in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserve fair value e cash flow hedge	Riserve di risultato	Risultato netto di competenza del gruppo	Patrimonio netto di gruppo
Saldi al 31 dicembre 2006	448.500	325	5.593	44.192	(1.525)	78.707	39.776	615.568
Ripartizione del risultato d'esercizio 2006 come da assemblea del 18 aprile 2007								
- distribuzione dividendi							(8.970)	(8.970)
- destinazione a riserve			692	4.184		25.930	(30.806)	-
Movimenti di riserve per applicazione IAS					(80)			(80)
Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere						(1.577)		(1.577)
Risultato netto di competenza del Gruppo							3.523	3.523
Saldi al 30 giugno 2007	448.500	325	6.285	48.376	(1.605)	103.060	3.523	608.464

Prospetti di bilancio consolidato

Prospetto degli utili (perdite) a patrimonio netto consolidato

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006
Utili (perdite) iscritte direttamente a riserva da <i>cash flow hedge</i>	(80)	(2.289)
Utili (perdite) iscritte direttamente a riserva di conversione	(1.408)	(1.864)
Altri utili (perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto	-	-
Totale utili (perdite) iscritte direttamente a patrimonio netto nel periodo	(1.488)	(4.153)
Risultato netto del periodo	3.656	24.577
Totale utili (perdite) rilevati nel periodo	2.168	20.424
Attribuibili a:		
Gruppo	1.866	20.196
Azionisti terzi	302	228
Totale utili (perdite) rilevati nel periodo	2.168	20.424



Note illustrative



Principi contabili di riferimento

La presente relazione semestrale del Gruppo De'Longhi è stata redatta sulla base dei principi contabili internazionali emessi dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC, omologati dalla Commissione Europea (fino al 30 giugno 2007), ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

A livello interpretativo e di supporto applicativo sono stati utilizzati i seguenti documenti, seppure non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements dell' International Accounting Standards Board* (emanato dallo IASB nel 2001);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions*, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a complemento dei principi contabili emanati;
- Documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I principi contabili e i criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2006.

Lo stato patrimoniale è stato predisposto secondo il criterio della distinzione tra poste correnti e non correnti. Il conto economico è presentato per natura di spesa, struttura ritenuta idonea a rappresentare più fedelmente la situazione economica del Gruppo.

Con riferimento ai periodi di comparazione si segnala che, al fine di rendere omogenei i criteri di classificazione, sono state effettuate alcune riclassifiche non rilevanti ai dati relativi al 30 giugno 2006 precedentemente pubblicati, senza comunque modificare il risultato del periodo e il patrimonio netto del Gruppo; il dettaglio è riportato nei commenti alle voci 2. *Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* e 5. *Costi per servizi e oneri diversi di gestione*.

La presente relazione è stata redatta in applicazione dello IAS 34, tenuto conto di quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

Sulla base di quanto previsto dallo IAS 34, la rendicontazione infrannuale è stata predisposta in forma sintetica e non include tutte le informazioni richieste per la predisposizione di un bilancio annuale.

Si segnala inoltre che il bilancio intermedio richiede il ricorso a processi valutativi che sono generalmente effettuati in modo complesso solo in sede di redazione del bilancio annuale.

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

La relazione semestrale è predisposta secondo il principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Note illustrative

I dati sono espressi in migliaia di Euro (M/Euro), moneta corrente della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

Principi di consolidamento

L'area di consolidamento, riportata nell'allegato n. 1, include la Capogruppo De'Longhi S.p.A. e le società controllate nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale o delle azioni aventi il diritto di voto, ovvero ha il potere di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative.

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nei dati consolidati a partire dalla data in cui si assume il controllo. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente rispettivamente nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidati.

Imprese collegate

Trattasi di imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. I dati consolidati includono la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate, contabilizzata con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole.

Imprese a controllo congiunto

Trattasi di imprese sulle cui attività il Gruppo ha un controllo congiunto, stabilito da accordi contrattuali. I dati consolidati includono la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società a controllo congiunto, contabilizzata con il metodo proporzionale che prevede che debbano essere rilevate linea per linea tutte le attività, passività, i ricavi e i costi proporzionalmente alla quota posseduta.

Consolidamento di imprese estere

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'Euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento della relazione (metodo dei cambi correnti). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto in una riserva denominata "Riserva di conversione cambi".

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni intragruppo.

Note illustrative

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento della relazione sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli utilizzati al momento della rilevazione iniziale nell'esercizio o in bilanci precedenti.

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		30.06.2007		30.06.2006		31.12.2006
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)
Dollaro Statunitense	USD	1,35050	1,32935	1,27130	1,22921	1,3170
Sterlina Inglese	GBP	0,67400	0,67466	0,69210	0,68715	0,6715
Dollaro Hong Kong	HKD	10,55690	10,38523	9,87450	9,53619	10,2409
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	10,28160	10,25892	10,16480	9,87209	10,2793
Dollaro Australiano	AUD	1,58850	1,64432	1,71170	1,65457	1,6691
Dollaro Canadese	CAD	1,42450	1,50816	1,41320	1,39967	1,5281
Yen Giapponese	JPY	166,63000	159,64367	145,75000	142,15717	156,9300
Ringgit Malese	MYR	4,66260	4,60270	4,67140	4,53026	4,6490
Dollaro Neozelandese	NZD	1,75020	1,85138	2,08640	1,91247	1,8725
Zloty Polacco	PLN	3,76770	3,84390	4,05460	3,88951	3,8310
Rand Sud Africa	ZAR	9,55310	9,52994	9,18480	7,76677	9,2124
Dollaro Singapore	SGD	2,06640	2,03157	2,01370	1,97667	2,0202
Rublo russo	RUB	34,80700	34,66850	34,24000	34,00032	34,6800
Lira Turca	TRY	1,77400	1,82623	2,00750	1,71830	1,8640
Corona Ceca	CZK	28,71800	28,15370	28,49300	28,48927	27,4850

(*) fonte: UIC (Ufficio Italiano Cambi)

Area di consolidamento

Non si rilevano variazioni significative dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2006.

In considerazione delle operazioni straordinarie realizzate nel corso del 2006 (vendita di Elba nel mese di giugno 2006 ed acquisto del Gruppo RC nel mese di ottobre 2006), sono stati riportati in relazione sulla gestione i principali dati economici pro-forma a perimetro di consolidamento costante.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo, già descritto nella relazione sulla gestione, sono state avviate nel corso del primo semestre 2007 alcune operazioni straordinarie, che hanno comportato il trasferimento a De'Longhi Professional della partecipazione in DL Radiators (società che svolge attività di produzione e commercializzazione di unità terminali per sistemi di riscaldamento fisso) ed il conferimento, da parte di De'Longhi S.p.A in favore di De'Longhi Professional della partecipazione totalitaria detenuta attualmente in Climaveneta (società specializzata nella produzione di apparecchiature di grandi dimensioni per il condizionamento commerciale ed industriale).

Tutte le operazioni descritte sono state realizzate in regime di neutralità fiscale e il loro perfezionamento non ha determinato effetti sul patrimonio netto, sulla posizione finanziaria e sull'EBITDA consolidati.

Informativa per segmento

E' fornita informativa per segmento di attività e per area geografica secondo quanto richiesto dallo IAS 14 "Informativa di settore".

Lo schema primario di informativa è costituito dai segmenti di attività "Household" e "Professional", mentre la rappresentazione per area geografica costituisce lo schema secondario. Tale distinzione si basa sulla natura dei rischi e benefici insiti nell'attività del Gruppo e riflette la struttura organizzativa interna ed il sistema di reporting direzionale. Nella sezione di commento ai dati di conto economico sono riepilogati i ricavi suddivisi per segmento di attività e per area geografica; le informazioni relative al risultato operativo e ai dati patrimoniali per segmento (secondo lo schema primario) sono riportate al paragrafo 38. *Informativa per settore.*

Si rinvia alla relazione sulla gestione per un commento ai dati economici per segmento di attività e per area geografica.

Principali criteri di valutazione

Attività immateriali

Avviamento

Le operazioni di aggregazioni di imprese, in forza delle quali si acquista il controllo di una società/entità sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto ("*purchase method*") in virtù del quale le attività e le passività acquisite sono inizialmente misurate al loro valore di mercato alla data di acquisto. La differenza tra il costo d'acquisto e la quota del patrimonio di competenza del Gruppo è attribuita a specifiche poste patrimoniali fino a concorrenza del loro valore corrente a tale data; l'eventuale residua eccedenza, se positiva viene allocata ad avviamento, se negativa, è rilevata a conto economico. Il costo dell'acquisizione è determinato in base *al fair value*, alla data di acquisto, delle attività cedute, delle passività assunte, degli strumenti di capitale emessi e di ogni altro genere accessorio.

L'avviamento non è ammortizzato, ma è sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di aver subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 – *Riduzione di valore delle attività*. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto di eventuali perdite di valore accumulate.

Note illustrative

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di nuovi prodotti o componenti sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo potranno generare benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo.

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo, generalmente compreso tra tre e cinque anni. Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata, se le stesse hanno una vita utile finita.

Le attività immateriali con vita utile indefinita, soprattutto i marchi, non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente, o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore.

Attività materiali

Terreni, immobili, impianti e macchinari

I fabbricati, impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione e sono ammortizzati in modo sistematico sulla base della vita utile residua; i terreni di pertinenza dei fabbricati non sono ammortizzati.

Per i cespiti in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004) il Gruppo ha utilizzato il costo presunto (*deemed cost*), per taluni cespiti rappresentato dal costo rivalutato sulla base di perizie predisposte da esperti. Per un bene che ne giustifica la capitalizzazione, il costo include anche gli oneri finanziari che sono direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Note illustrative

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Fabbricati industriali	3,0% - 10%
Impianti e macchinari	5,6% - 15%
Attrezzature industriali e commerciali	20% - 33%
Altri beni	15% - 25%

Immobilizzazioni materiali in leasing finanziario

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo e valore di mercato, applicando il criterio del costo medio ponderato nella determinazione del costo. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi). Sono calcolati dei fondi svalutazione per materiali e prodotti finiti, considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti inizialmente *al fair value*. Le iscrizioni successive non sono fatte a costo ammortizzato, in quanto si tratta di attività a breve termine e prive di costi di transazione. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Il Gruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti commerciali. I crediti commerciali ceduti *pro soluto* a società di *factor*, per i quali la cessione comporta il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, sono eliminati dallo stato patrimoniale al momento della cessione. I crediti ceduti per i quali il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici non si realizza, sono mantenuti iscritti nell'attivo patrimoniale.

La Capogruppo e alcune società controllate hanno realizzato, a partire dal 2002, un'operazione di smobilizzo di crediti commerciali della durata di cinque anni, che prevedeva la cessione *pro soluto revolving* su base mensile di un portafoglio di crediti commerciali. Nel mese di marzo 2007 è stata avviata una nuova operazione di cessione

crediti *pro soluto* nell'ambito di un contratto quadro con scadenza 2012 (per maggiori informazioni si rinvia al quanto descritto in Relazione sulla gestione).

Il prezzo di cessione dei crediti è pari al valore nominale degli stessi, al netto di uno sconto che tiene conto prevalentemente del rischio credito e della componente finanziaria connessa all'operazione.

De'Longhi S.p.A. e le società controllate svolgono il ruolo di *servicer* per conto del cessionario.

Le condizioni contrattuali comportano il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici relativi ai crediti ceduti, che sono stati quindi esclusi dall'attivo patrimoniale.

Attività finanziarie

Tutte le attività finanziarie sono contabilizzate inizialmente al costo, che è pari al corrispettivo versato comprensivo dei costi dell'operazione. La contabilizzazione avviene alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo si impegna ad acquistare o vendere l'attività. L'eliminazione contabile di un'attività finanziaria avviene solo nel caso in cui, assieme all'attività, siano sostanzialmente trasferiti tutti i rischi e i benefici ad essa collegati, o, seppur in assenza del trasferimento sostanziale di tali rischi e benefici, venga meno il controllo da parte del Gruppo sull'attività.

La classificazione delle attività finanziarie ne determina la valutazione successiva, che è la seguente:

Attività finanziarie valutate al fair value con variazioni di valore imputate a conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite principalmente per essere rivendute nel breve termine, quelle designate nella categoria in oggetto al momento della rilevazione iniziale, qualora ricorrano i presupposti per tale designazione, ovvero sia esercitabile la *fair value option*.

Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate *al fair value* (oppure al costo in caso di partecipazioni non quotate o di partecipazioni per le quali il *fair value* non è attendibile o non è determinabile, rettificato per le perdite di valore secondo quanto disposto dallo IAS 39); le relative variazioni durante il periodo di possesso sono imputate a conto economico. Gli strumenti finanziari di questa categoria sono classificati nell'attivo corrente se "sono detenuti per la negoziazione" o ne è prevista la cessione entro dodici mesi rispetto alla data di bilancio. I derivati sono trattati come attività o passività, a seconda che il *fair value* sia positivo o negativo; i *fair value* positivi e negativi derivanti da operazioni in essere con la medesima controparte sono compensati, ove previsto contrattualmente.

Crediti

Sono strumenti finanziari non assimilabili a strumenti derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore,

Note illustrative

l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si tratta di una categoria residuale che include le attività finanziarie non derivate che sono designate come disponibili per la vendita e non rientrano in nessuna delle precedenti classificazioni. Le attività finanziarie appartenenti alla categoria in oggetto sono valutate al *fair value*; le relative variazioni durante il periodo di possesso sono imputate a patrimonio netto.

Le attività finanziarie detenute dal Gruppo sono incluse sia nell'attivo corrente sia nell'attivo non corrente. Nell'ambito dell'attivo non corrente, la voce "Partecipazioni ed altre attività finanziarie" include le partecipazioni in altre imprese, crediti e finanziamenti non correnti ed altre attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie correnti includono i crediti commerciali, le altre attività finanziarie correnti, il *fair value* positivo degli strumenti finanziari derivati e le disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa noti e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Passività finanziarie

I debiti finanziari sono inizialmente rilevati al costo corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa. Successivamente alla rilevazione iniziale le passività finanziarie sono valutate con il criterio "*amortised cost*", utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio e di tasso. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, sono rispettate le seguenti condizioni:

- esiste la designazione formale a strumento di copertura;
- si dispone di documentazione atta a dimostrare la relazione di copertura e l'elevata efficacia della stessa;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al valore corrente, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e sono rilevati a conto economico.

Cash flow hedge – Se uno strumento finanziario è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto. La porzione efficace degli utili o perdite cumulati è stornata dal patrimonio netto e contabilizzata a conto economico nello stesso periodo in cui è rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel patrimonio netto, sono rilevati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a patrimonio netto sono rilevati immediatamente a conto economico. Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Benefici ai dipendenti

Le obbligazioni nette relative a piani a favore di dipendenti, principalmente il fondo di trattamento di fine rapporto e i fondi pensione, sono iscritte al valore atteso futuro dei benefici che i dipendenti percepiranno e che hanno maturato alla data di bilancio. L'obbligazione del Gruppo di finanziare i fondi per piani pensionistici a benefici definiti e il costo annuo rilevato a conto economico sono determinati da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (*projected unit credit method*). La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali che eccede il maggiore tra il 10% del valore attuale dell'obbligazione e il 10% del valore corrente delle attività a servizio del piano al termine del precedente esercizio, è ammortizzata sulla rimanente vita lavorativa media dei dipendenti ("metodo del corridoio").

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Legge Finanziaria 2007") e i successivi decreti e regolamenti hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso, per le imprese italiane del Gruppo con più di cinquanta dipendenti, i contributi TFR saranno trasferiti ad un fondo di tesoreria istituito presso l'INPS).

Il Gruppo, sulla base della valutazione attuariale e delle interpretazioni disponibili alla data di redazione della relazione semestrale, ha operato la seguente distinzione:

- *Quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007*: si tratta di un "*Defined Contribution Plan*" sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il trattamento

contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.

- *Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006*: rimane un “*Defined Benefit Plan*” con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però rispetto al calcolo effettuato sinora (e riflesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006) escludono la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo è stata trattata come un “*curtailment*” secondo quanto definito dal paragrafo 109 e seguenti dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007 tra i proventi non ricorrenti (inclusa la quota di utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzata in applicazione del metodo del corridoio).

Si segnala che tale effetto è stato stimato in base alle informazioni disponibili, ad oggi ancora incomplete; inoltre non sono state formalmente definite dagli organismi competenti le modalità di contabilizzazione e la metodologia di calcolo definitive del “*curtailment*”; pertanto tale stima potrebbe essere soggetta ad eventuali modifiche in sede di redazione del bilancio annuale.

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva fondi per rischi ed oneri quando ha un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse del Gruppo per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta. Qualora si stimi che sia superiore ad un anno, si procede all’attualizzazione della stessa.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno i benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile, ovvero quando i principali rischi e benefici connessi al titolo di proprietà dei beni sono trasferiti all’acquirente. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi, anche stimati sulla base dei *trend* storici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi.

Imposte

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile del Gruppo. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l’effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di un’attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato, ad eccezione dell’avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l’annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro, a fronte del quale possano essere recuperate. Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte

Note illustrative

sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui il Gruppo opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte differite a fronte delle riserve di utili distribuibili di società controllate sono rilevate solo nel caso in cui sia probabile la loro distribuzione.

Dividendi

I dividendi pagabili a terzi da parte del Gruppo costituiscono movimento di patrimonio netto nel periodo in cui sono approvati dall'assemblea dei soci.

Utile per azione

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

Uso di stime

La presente relazione, redatta in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività alla data della relazione semestrale. Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano. Stime vengono utilizzate in ambito di determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti per rischi su crediti e per obsolescenza e lento movimento delle giacenze di magazzino, nella rilevazione di svalutazioni di attività, di benefici ai dipendenti, di fondi di ristrutturazione e imposte.

Nuovi principi contabili

Non sono stati rivisti o emessi principi contabili o interpretazioni aventi efficacia dal 1° gennaio 2007 che abbiano avuto un effetto significativo sulla relazione semestrale.

Commenti alle principali voci del conto economico

1. Ricavi

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi e proventi operativi, sono così analizzati:

Ricavi per segmento:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione	Variazione %
Household	449.235	438.776	10.459	2,4%
Professional	203.484	145.048	58.436	40,3%
Scritture tra segmenti	(16.185)	(7.650)	(8.535)	
Totale	636.534	576.174	60.360	10,5%

Ricavi per area geografica:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione	Variazione %
Italia	163.485	146.251	17.234	11,8%
Gran Bretagna	67.245	63.561	3.684	5,8%
Altri Europa	263.439	218.383	45.056	20,6%
Stati Uniti, Canada e Messico	43.146	42.518	628	1,5%
Resto del mondo	99.219	105.461	(6.242)	(5,9%)
Totale	636.534	576.174	60.360	10,5%

I relativi commenti sono riportati nella Relazione sulla gestione.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi operativi" è il seguente:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Rimborsi trasporti	3.793	4.160	(367)
Diritti commerciali	1.404	1.192	212
Sopravvenienze attive	2.223	2.942	(719)
Rimborsi danni	503	129	374
Contributi in conto esercizio	-	827	(827)
Altri ricavi diversi	5.530	4.618	912
Totale	13.453	13.868	(415)

Note illustrative

2. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Acquisti materie prime	121.106	101.617	19.489
Acquisti componentistica	110.723	100.098	10.625
Acquisti prodotti finiti	164.358	149.539	14.819
Altri acquisti diversi	7.140	4.453	2.687
Totale	403.327	355.707	47.620

Il dato relativo al 2006 è diverso rispetto a quello precedentemente pubblicato, per effetto di una riclassifica alla voce "costi per servizi e oneri diversi di gestione" per M/Euro 1.050 effettuata per una migliore comparabilità con i dati relativi al 2007.

3. Variazione delle rimanenze

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	55.647	54.266	1.381
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.969	11.934	12.035

4. Costo del lavoro

La voce si compone nel modo seguente:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Costo del personale dipendente	81.494	81.329	165
Lavoro interinale	3.373	3.123	250
Totale	84.867	84.452	415

I dati relativi agli accantonamenti ai piani per benefici stanziati da alcune Società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

5. Costi per servizi e oneri diversi di gestione

La voce è così dettagliata:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Trasporti (su acquisti e vendite)	35.531	34.277	1.254
Pubblicità	11.916	11.180	736
Spese promozionali	20.689	18.673	2.016
Lavorazioni esterne	7.982	10.689	(2.707)
Provvigioni	13.503	10.828	2.675
Assistenza tecnica	6.637	6.978	(341)
Spese viaggio	6.806	6.824	(18)
Spese assicurative	2.234	2.118	116
Spese e contributi depositi	8.979	8.070	909
Consulenze	6.350	5.262	1.088
Forza motrice	4.842	4.992	(150)
Postelegrafoniche	2.351	2.288	63
Manutenzioni di terzi	2.073	2.068	5
Altri servizi diversi	11.501	12.075	(574)
Costi per godimento beni di terzi	10.277	11.229	(952)
Totale costi per servizi	151.671	147.551	4.120
Sopravvenienze passive	1.315	993	322
Imposte e tasse diverse	9.325	7.428	1.897
Perdite su crediti	44	11	33
Altri oneri diversi	2.109	1.811	298
Totale oneri diversi di gestione	12.793	10.243	2.550
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	164.464	157.794	6.670

La voce “Costi per godimento beni di terzi” al 30 giugno 2007 è composta da fitti passivi (M/Euro 7.876), canoni per contratti di *leasing* operativo (M/Euro 492), *royalties* (M/Euro 592) e costi per noleggi (M/Euro 1.317).

Il dato relativo al 2006 è diverso da quello precedentemente pubblicato, per effetto di una riclassifica dalla voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” per M/Euro 1.050, effettuata per una maggiore comparabilità con i dati relativi al 2007.

6. Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Le voci includono gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 4.581 (al netto della riclassifica per M/Euro 1.899 a costi non ricorrenti) che sono commentati di seguito nel paragrafo 30. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti*. La voce include, inoltre, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per M/Euro 1.108 (al netto della riclassifica di M/Euro 770 a costi non ricorrenti), l'accantonamento al fondo al piano a benefici definiti della controllata DL Japan Corp. per M/Euro 130, e la svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali per M/Euro 187 (principalmente capitalizzazioni di costi di sviluppo effettuate in esercizi precedenti e relative a progetti non ancora completati).

7. Altri proventi (oneri) non ricorrenti

La voce include prevalentemente proventi (oneri) rilevati nel periodo per effetto di eventi non ricorrenti o relativi ad esercizi precedenti.

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Oneri non ricorrenti relativi alle rimanenze di magazzino distrutte (*)	(17.094)	-	(17.094)
Minusvalenze su cespiti	(19.304)	-	(19.304)
Altri costi connessi all'incendio	(6.010)	-	(6.010)
Rimborsi assicurativi	37.077	-	37.077
Totale oneri netti non ricorrenti relativi all'incendio	(5.331)	-	(5.331)
Proventi non ricorrenti (Legge n. 296 del 27.12.06)	2.228	-	2.228
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(2.604)	2.390	(4.994)
Totale altri proventi (oneri) non ricorrenti	(5.707)	2.390	(8.097)

(*) la voce non include campionature, prototipi e materiale di consumo non codificato, che sono già stati rilevati nel conto economico del periodo e che erano presenti fisicamente a magazzino al momento dell'incendio.

Gli "Oneri netti non ricorrenti relativi all'incendio" si riferiscono alla stima dei costi sostenuti per effetto dell'incendio dello stabilimento di Treviso del 18 aprile 2007, al netto del relativo rimborso assicurativo. Gli oneri sono relativi alle minusvalenze per la distruzione di immobilizzazioni materiali (fabbricati ed impianti), per la distruzione di rimanenze di magazzino e per i costi direttamente connessi all'incendio. La voce "Rimborsi assicurativi" è relativa al diritto al rimborso dei danni subiti, come previsto dalle polizze assicurative in essere. Tale valore che include l'importo erogato dalle Assicurazioni Generali a titolo di anticipo di indennizzo per M/Euro 15.000, non è definitivo in quanto non tiene conto del diritto al rimborso assicurativo per gli indennizzi aggiuntivi rispetto al valore contabile delle immobilizzazioni andate distrutte, e del rimborso per danni indiretti, che saranno contabilizzati all'atto di liquidazione del sinistro.

La voce "Proventi non ricorrenti" include per M/Euro 2.228 gli effetti derivanti dell'applicazione della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ("Legge Finanziaria 2007") e i successivi decreti e regolamenti nella disciplina del TFR. Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione *29. Benefici ai dipendenti*.

8. Ammortamenti

La voce risulta dettagliata come segue:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Ammortamento beni immateriali	5.543	5.832	(289)
Ammortamento beni materiali	13.544	13.283	261
Totale ammortamenti	19.087	19.115	(28)

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

9. Proventi (oneri) finanziari

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Plusvalenza (netta) da cessione Elba S.p.A.	-	26.430	(26.430)
Effetto deconsolidamento Marka Finance	-	(1.501)	1.501
Altri proventi da partecipazioni	2	12	(10)
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	2	24.941	(24.939)
Utili (perdite) su cambi	128	(860)	988
Oneri finanziari straordinari per operazioni di cessione crediti <i>pro soluto</i>	(1.278)	-	(1.278)
Interessi passivi e oneri bancari diversi	(15.670)	(15.727)	57
Sconti finanziari	(4.250)	(4.365)	115
Altri proventi (oneri) finanziari	(2.067)	(1.550)	(517)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(21.987)	(21.642)	(345)
Proventi (oneri) finanziari netti	(23.135)	2.439	(25.574)

La voce “Interessi passivi e oneri bancari diversi” include non solo gli interessi bancari relativi al debito finanziario del Gruppo, ma anche il costo delle operazioni di cessione di crediti *pro soluto* e dei *leasing*, e infine alcune scritture IAS originate dal calcolo dell'*amortised cost* dei finanziamenti bancari e la componente dei punti a termine delle operazioni di copertura su cambi.

10. Imposte sul reddito

La voce è così composta:

	30.06.2007	30.06.2006	Variazione
Imposte correnti	(11.787)	(2.835)	(8.952)
Imposte differite (anticipate)	5.886	2.688	3.198
Totale	(5.901)	(147)	(5.754)

La voce “Imposte correnti” è relativa ad imposte sul reddito per M/Euro 8.733 e IRAP per M/Euro 3.054.

La voce “Imposte Differite (anticipate)” include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali esiste ragionevole certezza di ottenere imponibili fiscali in futuro. L'aliquota effettiva pari al 61,7% è stata influenzata dalla forte incidenza dell'IRAP (32%) conseguente alla stagionalità delle attività del Gruppo, che comporta che la redditività del primo semestre del Gruppo è proporzionalmente inferiore rispetto a quella dell'intero esercizio.

Commenti alle principali voci dell'attivo dello stato patrimoniale Attività non correnti

11. Differenza di consolidamento

	30.06.2007		31.12.2006		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Differenza di consolidamento	252.028	223.701	252.006	223.679	22

Le differenze di consolidamento non sono ammortizzate in quanto ritenute a vita utile indefinita, ma sono oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

Il test ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash generating units* (CGU), ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

Il Gruppo De'Longhi include due principali segmenti di *business*: le Divisioni *Household* e *Professional*. Tali segmenti costituiscono la principale ripartizione del Gruppo, sia per le analisi interne effettuate dal *management* sia per l'informativa di bilancio.

All'interno di ciascun segmento, sono state identificate tre CGU (*cash generating unit*), per un totale di sei CGU a livello consolidato. Di norma ogni società è riconducibile ad una specifica CGU, pertanto i risultati economici e patrimoniali delle CGU sono determinati attraverso la costruzione di subconsolidati per *legal entity*. Fanno eccezione alcune società, i cui risultati sono attribuibili a diverse CGU: i dati economici e patrimoniali di tali società sono stati ripartiti per *business unit* e ciascuna è stata attribuita alla CGU di riferimento.

Si segnala che le differenze di consolidamento più significative si riferiscono alla Divisione *Professional* (rappresentative dell'84% del valore complessivo delle differenze di consolidamento del Gruppo).

Le principali ipotesi utilizzate nel test effettuato al 31 dicembre 2006 si riferiscono al tasso di sconto e ai tassi di crescita, anche alla luce dei *budget* e dei piani predisposti dal Gruppo. Il tasso di sconto utilizzato, pari al 6,8%, riflette alla data di riferimento delle stime le valutazioni del mercato e il costo del denaro e tiene conto dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa.

L'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata al netto delle imposte (coerentemente con la scelta del tasso di attualizzazione).

Il test di *impairment* effettuato a fine esercizio 2006 non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che le differenze di consolidamento possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre 2007 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

12. Altre attività immateriali

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007		31.12.2006		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	28.084	11.718	25.875	11.756	(38)
Diritti di brevetto	26.513	3.565	25.921	3.669	(104)
Marchi e diritti simili	218.776	163.339	218.766	165.339	(2.000)
Immobilizzazioni in corso e acconti	9.990	9.700	8.282	7.992	1.708
Altre	14.785	946	14.972	1.723	(777)
Totale	298.148	189.268	293.816	190.479	(1.211)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2007 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	11.756	3.669	165.339	7.992	1.723	190.479
Incrementi	1.394	600	10	2.720	176	4.900
Ammortamenti	(2.247)	(696)	(2.010)	-	(590)	(5.543)
Differenze di conversione	(9)	3	-	-	(10)	(16)
Altri movimenti (*)	824	(11)	-	(1.012)	(353)	(552)
Saldo finale netto	11.718	3.565	163.339	9.700	946	189.268

(*) Gli importi evidenziati come "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche e alla svalutazione di alcune immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda la voce "Costi di sviluppo nuovi prodotti", che registra un incremento pari a M/Euro 1.394, si segnala che la capitalizzazione di costi iscrivibili nello Stato Patrimoniale in virtù della stimata utilità futura, è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute. Anche la variazione del saldo delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce a nuove capitalizzazioni di costi di sviluppo relativi a progetti non ancora completati alla data di bilancio.

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce soprattutto ai costi di sviluppo interno e successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include i marchi considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio IAS 38. Dall'analisi effettuata in fase di transizione si è ritenuto che i marchi De'Longhi e Climaveneta possedano le caratteristiche per essere considerati a durata indefinita tenuto conto soprattutto della notorietà, delle performance economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2006 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni

Note illustrative

di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2007 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

13. Terreni, Immobili, imipinati e macchinari

La voce è così dettagliata:

	30.06.2007		31.12.2006		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Terreni e fabbricati	147.091	135.922	162.072	147.496	(11.574)
Impianti e macchinari	189.383	65.029	205.089	66.026	(997)
Totale	336.474	200.951	367.161	213.522	(12.571)

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2007:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	147.496	66.026	213.522
Incrementi (*)	1.887	10.309	12.196
Decrementi	(54)	(1.428)	(1.482)
Ammortamenti	(1.827)	(3.638)	(5.465)
Differenze di conversione	(64)	(143)	(207)
Minusvalenze (**)	(11.778)	(6.169)	(17.947)
Altri movimenti	262	72	334
Saldo finale netto	135.922	65.029	200.951

(*) Includono anche gli investimenti per il ripristino beni incendiati.

(**) La voce "Minusvalenze" si riferisce alla svalutazione del valore residuo delle immobilizzazioni materiali distrutte dall'incendio.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Fabbricati	12.873	11.984	889
Impianti e Attrezzature	11.496	13.311	(1.815)
Altri beni	49	148	(99)
Totale	24.418	25.443	(1.025)

14. Altre attività materiali

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2007		31.12.2006		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	161.276	25.078	165.073	26.440	(1.362)
Altri beni	40.872	12.181	40.565	11.770	411
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.322	5.322	3.451	3.451	1.871
Totale	207.470	42.581	209.089	41.661	920

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2007:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	26.440	11.770	3.451	41.661
Incrementi (*)	6.319	2.645	2.495	11.459
Decrementi	(20)	(96)	(474)	(590)
Ammortamenti	(6.389)	(1.690)	-	(8.079)
Differenze di conversione	(15)	19	(25)	(21)
Minusvalenze (**)	(923)	(434)	-	(1.357)
Altri movimenti	(334)	(33)	(125)	(492)
Saldo finale netto	25.078	12.181	5.322	42.581

(*) Includono anche gli investimenti per il ripristino beni incendiati.

(**) La voce "Minusvalenze" si riferisce alle svalutazioni del valore residuo delle immobilizzazioni materiali distrutte dall'incendio.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

15. Partecipazioni

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Partecipazioni in società collegate	6.607	6.476	131
Altre imprese	731	731	-
Totale collegate	7.338	7.207	131

Note illustrative

Il dettaglio del valore di carico delle partecipazioni in società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, è il seguente:

Attività finanziaria	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Società collegate:			
Top Clima S.A.	3.980	3.847	133
Emer S.p.A.	2.627	2.629	(2)
Totale collegate	6.607	6.476	131

16. Altri crediti non correnti

La voce include al 30 giugno 2007 depositi cauzionali per M/Euro 1.589 (M/Euro 1.036 al 31 dicembre 2006), un finanziamento di durata quinquennale erogato all'azionista di minoranza della società controllata Promised Success Ltd. per M/Euro 501 (M/Euro 550 al 31 dicembre 2006) ed altri crediti non correnti per M/Euro 4 (M/Euro 24 al 31 dicembre 2006).

17. Altri titoli non correnti

Il saldo è relativo al prestito obbligazionario 2006-2011 emesso da Edifriuli S.p.A. e sottoscritto dalla controllata DL Radiators S.p.A., che frutta un interesse variabile annuo pari al saggio di interesse applicato dalla Banca Centrale Europea aumentato di due terzi.

18. Attività per imposte anticipate e passività fiscali differite

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite al 30 giugno 2007 sono così dettagliate:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Attività per imposte anticipate	43.911	41.332	2.579
Passività per imposte differite	(21.860)	(20.461)	(1.399)
Saldo attivo netto	22.051	20.871	1.180

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocazione delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Note illustrative

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
- Differenze temporanee (nette)	4.691	1.652	3.039
- Perdite fiscali	17.360	19.219	(1.859)
Saldo attivo netto	22.051	20.871	1.180

Attività correnti

19. Rimanenze

La voce rimanenze di magazzino, esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	79.549	69.211	10.338
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	27.503	26.142	1.361
Prodotti finiti e merci	277.255	228.150	49.105
Acconti	210	230	(20)
Totale	384.517	323.733	60.784

L'importo delle rimanenze è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 24.677 (M/Euro 24.081 al 31 dicembre 2006) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

Rileviamo che la valutazione delle rimanenze di magazzino sulla base dei valori correnti non evidenzierebbe differenze significative.

La variazione del saldo rispetto al 31 dicembre 2006 risente della rettifica di valore delle scorte andate distrutte nel corso dell'incendio del 18 aprile 2007, pari a M/Euro 17.094. Tale valore è stato parzialmente ricostituito entro la chiusura del semestre.

20. Crediti commerciali

Il saldo è così composto:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	345.006	362.089	(17.083)
- oltre 12 mesi	20	-	20
Fondo svalutazione crediti	(15.127)	(14.075)	(1.052)
Totale	329.899	348.014	(18.115)

Note illustrative

Si segnala (come richiesto dalla comunicazione Consob n. 3369 del 9 aprile 1997) che nell'ambito del programma di cessione crediti *pro soluto*, posta in essere dalla Capogruppo e da società controllate, l'importo complessivo dei crediti ceduti ai sensi della L. 52/1991 (Legge sul *factoring*) nel periodo da gennaio a fine giugno 2007 (*turnover*) ammonta a M/Euro 125.413.

I crediti verso clienti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 15.127, che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data di redazione della relazione semestrale ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2006	Accanton.	Utilizzo	Diff. di conv. ed altri movimenti	30.06.2007
Fondo svalutazione crediti	14.075	1.878	(708)	(118)	15.127

Il Gruppo ha ricevuto garanzie da clienti (soprattutto fidejussioni) per M/Euro 1.612 a copertura di transazioni commerciali.

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti verso clienti per area geografica:

Area geografica	Importo al 30.06.2007	%	Importo al 31.12.2006	%
Italia	108.109	32,8%	93.284	26,8%
Gran Bretagna	30.084	9,1%	32.464	9,3%
Altri Europa	123.514	37,4%	133.130	38,3%
Stati Uniti, Canada, Messico	18.519	5,6%	16.286	4,7%
Resto del mondo	49.673	15,1%	72.850	20,9%
Totale	329.899	100,0%	348.014	100,0%

21. Crediti verso erario per imposte correnti

Il dettaglio della voce "Crediti verso Erario per imposte correnti" è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Crediti per IVA	18.096	11.502	6.594
Crediti per acconti di imposta	4.031	4.907	(876)
Crediti per imposte dirette	1.724	1.551	173
Crediti per imposte chieste a rimborso	2.322	2.517	(195)
Altri crediti tributari	55	53	2
Totale crediti verso erario per imposte correnti	26.228	20.530	5.698

Note illustrative

La voce crediti IVA evidenzia al 30 giugno 2007 un momentaneo incremento di saldo. Nel corso del secondo semestre sono già state intraprese azioni che dovrebbero portare a fine esercizio ad una rilevante riduzione del credito.

L'importo dei crediti tributari esigibile oltre dodici mesi è pari a M/Euro 383 (M/Euro 382 al 31 dicembre 2006).

22. Altri crediti

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Anticipi a fornitori	4.992	4.871	121
Crediti verso società di <i>factoring</i>	768	75	693
Crediti verso personale	367	412	(45)
Costi pubblicità e assicurazione	323	877	(554)
Crediti diversi	30.594	12.630	17.964
Totale altri crediti	37.044	18.865	18.179

I crediti diversi al 30 giugno 2007 includono il credito per il rimborso assicurativo legato all'incendio per M/Euro 22.077. Tale credito, esposto al netto dell'importo erogato dalle Assicurazioni Generali a titolo di anticipo di indennizzo per M/Euro 15.000, non include il diritto al rimborso assicurativo per gli indennizzi aggiuntivi rispetto al valore contabile delle immobilizzazioni andate distrutte, né il diritto al rimborso per gli oneri indiretti (tra cui il mancato profitto per le vendite del materiale andato distrutto nell'incendio), che saranno contabilizzati alla data di liquidazione del sinistro.

23. Crediti e altre attività finanziarie correnti

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Altri crediti finanziari	5.389	975	4.414
Altri titoli	0	19	(19)
Totale crediti e attività finanziarie correnti	5.389	994	4.395

L'incremento degli altri crediti finanziari è dovuto principalmente a crediti verso BNP Paribas per incassi di competenza di società del Gruppo non ancora trasferiti.

24. Disponibilita' liquide

La voce è costituita da eccedenze nei c/c di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito, relativi prevalentemente ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 70,5 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale

e trovano parziale compensazione in posizioni di debito finanziario, per l'importo di Euro 69,0 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Quest'ultimo svolge quindi le funzioni di "cassa di compensazione" degli importi a credito/debito del sistema. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno dello stato patrimoniale consolidato, secondo quanto previsto dal principio IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 30 giugno 2007 alcuni conti correnti sono vincolati per l'importo di M/Euro 736.

Commenti alle principali voci del passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

Il "Patrimonio Netto" è così composto:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Quota del Gruppo	608.464	615.568	(7.104)
Quota di Terzi	5.339	5.037	302
Totale patrimonio netto	613.803	620.605	(6.802)

L'Assemblea degli azionisti in data 18 aprile 2007 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 8.970, pagati nel mese di maggio 2007.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita nei prospetti contabili; di seguito si commentano le principali voci e le variazioni.

25. Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 3 Euro per un totale di M/Euro 448.500.

26. Riserve

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	325	325	0
Riserva legale	6.285	5.593	692
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	48.376	44.192	4.184
- Riserva <i>fair value e cash flow hedge</i>	(1.605)	(1.525)	(80)
- Riserve di risultato	103.060	78.707	24.353
Totale riserve	156.441	127.292	29.149

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo è pari a M/Euro 325.

La voce "riserva legale" al 31 dicembre 2006 risultava pari a M/Euro 5.593. L'incremento pari a M/Euro 692 è dovuto alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 della Capogruppo, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

La riserva straordinaria aumenta di M/Euro 4.184 rispetto al 31 dicembre 2006 per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2006 della Capogruppo, come da predetta delibera dell'Assemblea degli azionisti.

La riserva *fair value e cash flow hedge* è iscritta al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 736. Tale riserva è stata iscritta sulla base del principio IAS 39, applicato a partire dal 1° gennaio 2005, ed include la parte efficace degli utili e perdite netti sugli strumenti finanziari designati a copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa (*cash flow hedge*).

Tale riserva accoglie inoltre il risultato netto della valutazione al *fair value* di attività finanziarie "disponibili per la vendita", contabilizzato a patrimonio netto.

La riduzione intervenuta nella riserva *fair value e cash flow hedge* nel corso del primo semestre del 2007, pari a M/Euro 80, deriva dalla valutazione degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) al netto dell'effetto fiscale.

Note illustrative

Il patrimonio netto di terzi è pari a M/Euro 5.339. Le quote di partecipazioni detenute da terzi e il relativo valore di patrimonio netto e di risultato al 30 giugno 2007 sono riepilogate di seguito:

Società	% di minoranza	Patrimonio netto	Risultato del semestre
E-Services S.r.l.	49%	1.039	(47)
Promised Success Ltd. – On Shiu (Zhongshan) Electrical Appliance Company Ltd.	33%	1.234	-
De'Longhi Bosphorus Ev Aleteri Ticaret Anonim Sirketi	30%	153	(56)
RC Group	16,7%	2.905	286
Zass Alabuga LLC	7,2%	8	(50)
Totale		5.339	133

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del semestre della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del semestre consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio Netto 30.06.2007	Risultato del semestre al 30.06.2007	Patrimonio Netto 31.12.2006	Risultato d'esercizio al 31.12.2006
Patrimonio netto della Capogruppo	504.254	(11.920)	525.189	13.846
Quota del patrimonio netto e del risultato di periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	29.940	24.553	9.167	62.475
Rettifica proventi da partecipazioni	-	(2.626)	-	(36.067)
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	117.766	(1.066)	119.562	(1.816)
Eliminazione profitti intragruppo	(29.723)	(3.964)	(26.265)	6.055
Altre rettifiche	(8.434)	(1.321)	(7.048)	(4.047)
Patrimonio Netto consolidato di competenza del Gruppo	613.803	3.656	620.605	40.446
Patrimonio netto di pertinenza terzi	(5.339)	(133)	(5.037)	(670)
Patrimonio netto consolidato	608.464	3.523	615.568	39.776

Passività non correnti

27. Debiti verso banche

La voce debiti verso banche (comprensiva della quota corrente) è così analizzata:

	Entro un anno	Da uno a cinque	Oltre cinque	Saldo 30.06.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione
Conti correnti	66.138			66.138	16.174	49.964
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	143.465			143.465	87.370	56.095
Finanziamenti a lungo, quota a breve	54.049			54.049	100.354	(46.305)
Totale debiti verso banche a breve	263.652	-	-	263.652	203.898	59.754
Finanziamenti a lungo		149.539	16.239	165.778	191.919	(26.141)
Totale debiti verso banche	263.652	149.539	16.239	429.430	395.817	33.613

I debiti per finanziamenti a lungo termine sono composti dai seguenti finanziamenti:

Situazione finanziamenti passivi (comprensivi della quota a breve termine)	Saldo 30.06.2007	Saldo 31.12.2006
Finanziamento concesso da Intesa-San Paolo	-	60.655
Finanziamenti concessi da Banca Popolare di Verona e Novara	103.583	112.137
Finanziamento concesso da BNP Paribas	101.221	100.868
Finanziamento concesso da Mediocredito del Friuli Venezia Giulia	1.369	2.016
Finanziamento concesso da Banca di Roma	1.549	2.045
Finanziamento concesso da Banca Popolare di Sondrio	1.651	2.452
Finanziamento concesso da Banca Popolare Commercio e Industria	2.302	2.781
Finanziamento concesso da Cariparma	263	783
Finanziamento concesso da Unicredit	2.025	2.318
Finanziamento concesso da IMI Legge 46	2.074	2.278
Altri Finanziamenti minori	3.790	3.940
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	219.827	292.273

Nel corso del primo semestre del 2007 il finanziamento in *pool* guidato da Intesa San Paolo, il cui capitale residuo al 31 dicembre 2006 ammontava ad Euro 60 milioni, è stato rimborsato integralmente in anticipo rispetto alla scadenza naturale di marzo 2008 e senza penali, in considerazione della sue condizioni non più economiche.

Il finanziamento sindacato organizzato da BNP Paribas prevede il rispetto di *financial covenants*, con verifica semestrale. Al 30 giugno 2007 tali *covenants* risultano rispettati.

Gli altri finanziamenti non prevedono il rispetto di *financial covenants*.

28. Debiti verso altri finanziatori

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	Saldo 30.06.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione
Debiti verso società di leasing (quota a breve)	3.623	3.512	111
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a breve)	696	835	(139)
Debiti per acquisto partecipazioni	6.200	6.200	-
Altri debiti finanziari a breve termine	10.193	7.530	2.663
Totale debiti a breve termine	20.712	18.077	2.635
Debiti verso società di leasing (quota a medio-lungo)	12.927	13.950	(1.023)
Debiti per finanziamenti Ministero dell'Industria (quota a medio-lungo)	3.256	3.779	(523)
Totale debiti a medio-lungo termine	16.183	17.729	(1.546)
Totale debiti verso altri finanziatori	36.895	35.806	1.089

Note illustrative

La voce include prevalentemente il debito per la contabilizzazione dei contratti di *leasing* con il metodo finanziario per complessivi M/Euro 16.550 (M/Euro 17.462 al 31 dicembre 2006), e i debiti nei confronti del Ministero dell'Industria per finanziamenti agevolati per l'importo di M/Euro 3.952 (M/Euro 4.614 al 31 dicembre 2006).

I "debiti per acquisto partecipazioni" includono il debito residuo per l'acquisto del Gruppo RC, realizzato nel mese di ottobre 2006, che sarà pagato nel secondo semestre 2007.

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	Saldo 30.06.2007	Saldo 31.12.2006	Variazione
A. Cassa	313	1.034	(721)
B. Altre disponibilità liquide	76.491	111.918	(35.427)
C. Titoli	-	19	(19)
D. Liquidità (A+B+C)	76.804	112.971	(36.167)
E 1. Crediti finanziari correnti	5.389	975	4.414
E 2. Crediti finanziari non correnti e altri titoli (*)	3.005	3.074	(69)
F. Debiti bancari correnti	(209.603)	(103.545)	(106.058)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(54.049)	(100.354)	46.305
H. Altri debiti finanziari correnti	(20.712)	(18.077)	(2.635)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(284.364)	(221.976)	(62.388)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I +E 1 + E 2+D)	(199.166)	(104.956)	(94.210)
K. Debiti bancari non correnti	(165.778)	(191.919)	26.141
L. Obbligazioni	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	(16.183)	(17.729)	1.546
N. Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	(181.961)	(209.648)	27.687
Totale	(381.127)	(314.604)	(66.523)

(*) L'importo è diverso rispetto a quanto esposto nello schema di Stato Patrimoniale in quanto lo schema di stato patrimoniale include anche crediti non finanziari per M/Euro 1.589 al 30 giugno 2007 e M/Euro 1.036 al 31 dicembre 2006.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato e al prospetto riepilogativo riportato nella Relazione sulla gestione.

29. Benefici ai dipendenti

La voce è così composta:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	22.511	26.326	(3.815)
Altri benefici ai dipendenti	14.049	15.683	(1.634)
Totale benefici ai dipendenti	36.560	42.009	(5.449)

Fondo trattamento di fine rapporto

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Obbligazioni per TFR	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Obbligazioni a benefici definiti	22.511	26.326	(3.815)

Costo netto a conto economico	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	2.014	3.542	(1.528)
Applicazione nuova normativa	(2.228)	-	(2.228)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	449	879	(430)
Totale	235	4.421	(4.186)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	26.326	25.551	775
Costo per prestazioni di lavoro corrente	2.014	3.542	(1.528)
Utilizzi del fondo	(3.733)	(3.742)	9
Oneri finanziari sulle obbligazioni	449	879	(430)
Applicazione nuova normativa	(2.228)	-	(2.228)
Entrata area di consolidamento	-	3.048	(3.048)
Uscita area di consolidamento	-	(2.781)	2.781
Altre variazioni	(317)	(171)	(146)
Valore attuale al 30 giugno 2007	22.511	26.326	(3.815)

Alla luce delle novità introdotte dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (“Legge Finanziaria 2007”) e i successivi decreti e regolamenti nella disciplina del TFR, già descritte nella sezione dedicata ai criteri di valutazione, il Gruppo, sulla base della valutazione attuariale e delle interpretazioni disponibili alla data di redazione della relazione semestrale, ha operato la seguente distinzione:

- *Quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007*: si tratta di un “*Defined Contribution Plan*” sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l’INPS. Il trattamento contabile è quindi assimilato a quello in essere per i versamenti contributivi di altra natura.
- *Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006*: rimane un “*Defined Benefit Plan*” con la conseguente necessità di effettuare conteggi attuariali, che però rispetto al calcolo effettuato sinora (e riflesso nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2006) escludono la componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza risultante dal nuovo calcolo è stata trattata come un “*curtailment*” secondo quanto definito dal paragrafo 109 e seguenti dello IAS 19 e di conseguenza contabilizzata a conto economico nel primo semestre 2007 tra i proventi non ricorrenti (inclusa la quota di utili e perdite attuariali precedentemente non contabilizzata in applicazione del metodo del corridoio).

Si segnala che l’impatto della nuova normativa, rilevato tra i proventi non ricorrenti per M/Euro 2.228, è stato stimato in base alle informazioni disponibili per le principali società del Gruppo, ad oggi ancora incomplete;

Note illustrative

inoltre non sono state formalmente definite dagli organismi competenti le modalità di contabilizzazione e la metodologia di calcolo definitive del “*curtailment*”; pertanto tale stima potrebbe essere soggetta ad eventuali modifiche in sede di redazione del bilancio annuale.

Altri benefici ai dipendenti

In alcune società estere del Gruppo sono previsti dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti, alcuni dei quali beneficiano di attività al loro servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono.

Costo netto a conto economico	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Costo per prestazioni di lavoro corrente	130	271	(141)
Rendimento delle attività a servizio del piano	-	(1.481)	1.481
Oneri finanziari sulle obbligazioni	282	2.041	(1.759)
Totale	412	831	(419)

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Valore attuale al 1° gennaio	15.683	17.273	(1.590)
Costo netto a conto economico	412	831	(419)
Benefici pagati	(1.921)	(1.952)	31
Altri movimenti	-	(564)	564
Differenza di conversione	(125)	95	(220)
Totale	14.049	15.683	(1.634)

Le ipotesi utilizzate nel determinare le obbligazioni derivanti dai piani descritti sono le stesse utilizzate per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2007	31.12.2006
Operai	5.255	4.154
Impiegati	2.635	2.537
Dirigenti	123	122
Organico totale	8.013	6.813

L'incremento è da imputare principalmente all'aumento forza lavoro in Cina per 1.172 unità.

30. Altri fondi per rischi e oneri non correnti

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	6.308	6.415	(107)
Fondo garanzia prodotti	9.219	9.290	(71)
Fondo rischi e altri oneri	12.926	12.522	404
Altri fondi	22.145	21.812	333
Totale	28.453	28.227	226

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Nel corso del 2007 il "Fondo indennità suppletiva di clientela" e gli "Altri fondi di quiescenza" sono stati movimentati come segue:

	31.12.2006	Utilizzo	Acc.to	Altro	30.06.2007
Fondo indennità suppletiva di clientela	6.192	(380)	271	2	6.085
Altri fondi di quiescenza	223	-	-	-	223
Totale	6.415	(380)	271	2	6.308

La movimentazione degli Altri fondi è la seguente:

	31.12.2006	Utilizzo	Acc.to	Rilascio	Diff. di conversione	Altro	30.06.2007
Fondo garanzia prodotti	9.290	(2.851)	2.655	(73)	(7)	205	9.219
Fondo rischi e altri oneri	12.522	(2.744)	3.554	(358)	(48)	-	12.926
Totale	21.812	(5.595)	6.209	(431)	(55)	205	22.145

Il "Fondo garanzia prodotti" è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2007 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include:

- il fondo franchigia danni pari a M/Euro 1.552 (M/Euro 2.033 al 31 dicembre 2006), relativo al rischio di passività che potrebbero sorgere in seguito ad alcuni reclami (limitatamente alla franchigia assicurativa a nostro carico);
- l'importo di M/Euro 1.899 relativo a oneri correlati all'incendio del 18 aprile 2007;
- lo stanziamento di M/Euro 9.475 (M/Euro 10.489 al 31 dicembre 2006) a fronte di rischi ed oneri nella Capogruppo ed in alcune società controllate.

Passività correnti

31. Debiti commerciali

Il saldo rappresenta il debito del Gruppo, nei confronti di terzi, per forniture di beni e servizi.

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti commerciali per area geografica:

Area geografica	Importo al 30.06.2007	%	Importo al 31.12.2006	%
Italia	166.575	50,8%	166.721	51,0%
Gran Bretagna	10.097	3,1%	21.398	6,5%
Altri Europa	49.007	14,9%	50.898	15,6%
Stati Uniti, Canada, Messico	7.756	2,4%	8.856	2,7%
Resto del mondo	94.570	28,8%	79.215	24,2%
Totale	328.005	100,0%	327.088	100,0%

I debiti finanziari sono commentati nella corrispondente sezione tra le "Passività non correnti".

32. Debiti tributari

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Debiti per imposte dirette	13.529	8.796	4.733
Debiti per imposte indirette	2.438	3.624	(1.186)
Debiti per ritenute da versare	2.363	4.303	(1.940)
Debiti per altre imposte	2.186	4.431	(2.245)
Totale Debiti Tributari	20.516	21.154	(638)

I debiti tributari oltre 12 mesi sono pari a M/Euro 1.474.

33. Altri debiti

La voce si compone nel seguente modo:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Debiti verso Ist. di previdenza e sicurezza sociale	7.135	6.888	247
Debiti diversi	49.568	49.023	545
Totale Altri Debiti	56.703	55.911	792

I "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" includono debiti verso istituti di previdenza sociale per l'importo di M/Euro 5.672, verso INAIL per M/Euro 69 e verso altri istituti per M/Euro 1.394.

Note illustrative

La voce “Debiti diversi” è così dettagliata:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Verso il personale	24.784	20.550	4.234
Acconti	2.546	2.669	(123)
Altro	22.238	25.804	(3.566)
Totale Debiti Diversi	49.568	49.023	545

34. Impegni

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2007	31.12.2006	Variazione
Fidejussioni prestate:			
- a favore di terzi	7.606	13.125	(5.519)
Altri impegni	5.079	4.380	699
Totale	12.685	17.505	(4.820)

La voce “Altri impegni” si riferisce principalmente a impegni contrattuali della controllata De’Longhi America Inc. per Euro 3,9 milioni.

Nell’ambito della cessione di Elba S.p.A.:

- De’Longhi Finance S.A. (venditrice) ha garantito contrattualmente per le eventuali sopravvenienze passive.
- De’Longhi S.p.A. (azionista del venditore) ha sottoscritto una garanzia a Prima Richiesta per un importo di Euro 30 milioni per eventuali sopravvenienze passive che dovessero emergere nei ventiquattro mesi successivi alla firma del contratto. Nel caso in cui alla fine del ventiquattresimo mese sia pendente una richiesta, la garanzia potrebbe essere estesa per altri dodici mesi per il solo valore della richiesta (aumentato fino ad un massimo del 30%).

35. Gestione dei rischi

Il Gruppo, in connessione con l’operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari:

- rischio di credito, derivante sia dai rapporti commerciali che dall’attività di finanziamento ed impiego della liquidità;
- rischio di liquidità, derivante dalla necessità di disporre di un adeguato accesso ai mercati dei capitali e alle fonti di finanziamento per coprire i fabbisogni originati dalla gestione corrente, dall’attività di investimento e dalle scadenze dei debiti finanziari;
- rischio di cambio, in connessione alla rilevanza dell’attività commerciale di acquisto e di vendita intrattenuta dal Gruppo in valute diverse dalla valuta di conto;
- rischio di tasso d’interesse, relativo al costo della posizione di indebitamento.

Note illustrative

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito commerciale è connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali ed è monitorato sulla base di procedure formalizzate di valutazione e di affidamento dei clienti.

Sono oggetto di svalutazione le posizioni per le quali vi sono oggettive evidenze di inesigibilità, parziale o totale, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

Per quanto riguarda il rischio finanziario, in relazione alle attività di reperimento di finanziamenti e di copertura dei rischi, è politica del Gruppo mantenere un portafoglio di controparti di elevato standing internazionale e in numero sufficientemente ampio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter disporre dei mezzi finanziari necessari per adempiere alle obbligazioni di pagamento derivanti dall'attività corrente, di investimento e dalle scadenze degli strumenti finanziari.

Il Gruppo, al fine di monitorare e gestire tale rischio, adotta politiche e procedure specifiche, tra cui:

- centralizzazione della gestione dei debiti finanziari e della liquidità, supportati anche da sistemi di reportistica, da strumenti informatici e, ove possibile, da strutture di *cash-pooling*;
- attività di reperimento sul mercato dei capitali di fonti di finanziamento a medio e lungo termine;
- diversificazione del portafoglio di strumenti di finanziamento utilizzati;
- dotazione di linee di credito a breve termine tali da garantire ampiamente i margini di manovra richiesti dall'andamento del circolante e dei flussi finanziari;
- monitoraggio, anche prospettico, delle necessità di finanziamento e loro distribuzione all'interno del Gruppo.

Rischio di cambio

Il Gruppo, in connessione all'attività caratteristica, è esposto al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute (diverse da quella di conto) in cui sono espresse le transazioni commerciali e finanziarie. Al fine di proteggere il conto economico e le poste patrimoniali da tali fluttuazioni, il Gruppo adotta una politica di copertura che utilizza procedure e strumenti atti a tale fine ed esenti da connotazioni speculative.

Le politiche di copertura: l'attività di copertura viene svolta a livello centralizzato, sulla base delle informazioni raccolte da un sistema strutturato di reportistica, da risorse ad essa specificamente dedicate ed utilizzando strumenti e politiche conformi agli standard contabili internazionali. L'oggetto dell'attività di copertura è la protezione dei *budget* e delle poste di credito / debito commerciali e finanziarie.

Note illustrative

L'oggetto della copertura: l'attività di copertura si esplica con due finalità: la copertura prospettica e anticipatoria (*cash flow hedging*) dei valori economici di *budget*, fino al momento della fatturazione e la copertura dei valori monetari dei crediti e dei debiti, originati dalla fatturazione e dall'accensione di operazioni di finanziamento.

Gli strumenti utilizzati: vengono utilizzati strumenti derivati altamente liquidi e conformi ad un'attività non speculativa, principalmente operazioni di acquisto/vendita a termine ed opzioni *call* e *put*. L'attività viene svolta con controparti primarie e di *standing* internazionale riconosciuto.

La struttura operativa: l'attività di copertura viene centralizzata (fatta eccezione per casi isolati e trascurabili) su un veicolo finanziario del Gruppo, De'Longhi Capital Services S.r.l., che opera con il mercato sulla base delle indicazioni ricevute dalle singole società operative. Le condizioni ottenute dal mercato vengono poi ribaltate appieno sulle società operative, cosicché De'Longhi Capital Services S.r.l. non assume in proprio operazioni in derivati per rischi non propri.

Il Gruppo ha posizioni di rischio sulle principali valute internazionali (Dollaro Usa, Sterlina, Yen) e su altre valute minori e di paesi emergenti. Qui di seguito forniamo l'elenco delle operazioni in derivati di cambi in essere al 30 giugno 2007:

- contratti a termine per coperture anticipatorie su budget 2007 (*cash flow hedge*):

Valuta	Valore nozionale/000		Fair Value M/Euro
	Acquisti	Vendite	
GBP v/EUR		23.000	354
NZD v/EUR		700	(46)
NZD v/GBP		1.250	(73)
USD V/EUR	(97.000)		(1.359)
USD v/GBP	(38.500)		(1.231)
Totale Fair Value			(2.355)

Note illustrative

- contratti a termine per coperture su crediti e debiti in valuta (*fair value hedge*) e per coperture anticipatorie non efficaci (*cash flow hedge*):

Valuta	Valore nozionale/ooo		Fair Value M/Euro (*)
	Acquisti	Vendite	
AUD v/EUR		19.721	2
AUD v/GBP		5.752	11
CAD v/EUR		13.360	(108)
CHF v/EUR		245	0
CHF v/GBP		251	0
CZK v/EUR		9.872	1
CZK v/GBP		2.024	0
DKK v/GBP		469	0
EUR v/GBP	(308)	23.072	(3)
EUR v/USD	(3.046)		12
GBP v/EUR	(114)	50.170	(379)
HKD v/EUR	(1.326)	1.227	0
JPY v/EUR		503.401	27
NOK v/EUR		1.932	(1)
NOK v/GBP		2.623	(1)
NZD v/EUR		7.401	(5)
NZD v/GBP		3.406	(6)
PLN v/EUR		21.437	(38)
SEK v/GBP		769	0
TRY v/EUR		1.406	(7)
USD v/EUR	(16.586)	47.536	(1.818)
USD v/GBP	(1.459)		(5)
ZAR v/EUR		10.000	(12)
EUR v/AUD	(275)		(8)
EUR v/NZD	(26)		(2)
USD v/AUD	(1.070)		(34)
USD v/NZD	(66)		(3)
USD v/ZAR	(3.000)		(21)
Totale Fair Value			(2.398)

(*) Tale importo è già stato rilevato nel conto economico del semestre e/o di precedenti esercizi.

Note illustrative

Ai fini del trattamento contabile i derivati a copertura del rischio economico vengono contabilizzati in *hedge accounting (cash flow hedge)*, in quanto rispettato ciò che prevede lo IAS 39. I derivati a copertura di debiti e crediti in valuta, invece, vengono iscritti al *fair value* con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione. Tali strumenti compensano il rischio oggetto di copertura (già iscritto in bilancio).

Rischio di tasso

La società è esposta al rischio di tasso di interesse su operazioni di finanziamento, qualora queste siano a tasso variabile. La gestione di tale rischio viene effettuata a livello centralizzato ed utilizzando le stesse strutture impiegate per la gestione dei rischi di cambio.

Al 30 giugno 2007, tutto il debito finanziario di Gruppo è a tassi variabili, sulla scorta della scelta fatta di trarre beneficio al massimo del livello dei tassi che, seppure in un *trend* rialzista, permanevano ad livello inferiore rispetto ai tassi fissi di lungo periodo.

Lo scopo della gestione del rischio di tasso è di fissare anticipatamente il costo massimo (in termini di tasso interbancario, che costituisce il *benchmark* di riferimento per l'indebitamento) per una parte dell'indebitamento finanziario.

Al 30 giugno 2007 è in essere un'unica operazione di copertura per un importo complessivo di Euro 3,2 milioni scadente nel primo trimestre del 2008.

Il *fair value* di tale operazione al 30 giugno 2007 è il seguente:

Società	Controparte	Operazione	Scadenza	Nozionale/ooo	Fair Value M/Euro
Ariete S.p.A.	B. Pop. Verona e Novara	I.R.S.	14-mar-2008	3.200	(10)
Totale Fair Value					(10)

I derivati a copertura di tale rischio esistenti al 30 giugno 2007 sono stati contabilizzati al *fair value* con imputazione diretta a conto economico, come attività e passività finanziarie detenute per negoziazione.

36. Situazione fiscale

Nel corso del 2006 l'Agenzia delle Entrate, nell'ambito del programma di controlli periodici sui contribuenti ha svolto le seguenti verifiche su società del gruppo De'Longhi.

De'Longhi S.p.A.: verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 effettuata dalla Direzione Regionale del Veneto dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di constatazione è stato redatto in data 03 febbraio 2006. La società ha presentato istanza di accertamento con adesione in data 20 novembre 2006, supportando le proprie posizioni mediante ulteriori memorie; in data 11 luglio 2007 è stato finalizzato un concordato con adesione nel quale l'Agenzia delle Entrate ha riconosciuto alla società perdite fiscali per circa 8,4 milioni di Euro precedentemente contestate.

Ariete S.p.A.: verifica fiscale generale per il periodo d'imposta 2003 effettuata dalla Direzione Regionale della Toscana dell'Agenzia delle Entrate. Il Processo verbale di Constatazione è stato redatto in data 14 giugno 2006. I rilievi inerenti alle imposte dirette sono stati oggetto di accertamento con adesione siglatosi in data 14 dicembre 2006, i cui effetti economici sono già stati recepiti nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

Per quanto concerne i rilievi inerenti alle imposte indirette, non addivenendo ad un concordato con adesione, la società ha impugnato, il 7 giugno 2007, l'avviso di accertamento dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Prato notificato in data 14 dicembre 2006, ritenendo di poter dimostrare nelle competenti sedi, la correttezza del proprio operato.

37. Rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate

L'allegato n. 2 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le società del Gruppo e con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo, salvo quanto già specificato nella presente nota, e sono regolate a condizioni di mercato.

38. Informativa per segmento

Si riporta di seguito l'informativa per settore (secondo lo schema primario):

Dati economici

	30.06.2007				30.06.2006			
	Professional	Household	Elisioni	Consolidato	Professional	Household	Elisioni	Consolidato
Ricavi totali	203.484	449.235	(16.185)	636.534	145.048	438.776	(7.650)	576.174
EBITDA	24.849	26.907	23	51.779	16.182	25.237	(20)	41.399
Ammortamenti	(3.631)	(15.456)	-	(19.087)	(2.703)	(16.412)	-	(19.115)
Risultato operativo	21.218	11.451	23	32.692	13.479	8.825	(20)	22.284
Proventi (oneri) finanziari netti				(23.135)				2.440
Risultato ante imposte				9.557				24.724
Imposte				(5.901)				(147)
Risultato netto				3.656				24.577
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi				133				228
Utile (Perdita) dell'esercizio				3.523				24.349

Note illustrative

Dati patrimoniali

	30.06.2007				31.12.2006			
Totale attività	561.525	1.229.495	(218.795)	1.572.225	525.158	1.106.950	(85.030)	1.547.078
Totale passività	(511.143)	(666.081)	218.802	(958.422)	(392.100)	(619.413)	85.041	(926.473)

39. Eventi successivi

Si rinvia al commento riportato in relazione sulla gestione.

Treviso, 12 settembre 2007

De'Longhi S.p.A.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio De'Longhi



Allegati



I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note Illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.
2. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) Conto economico e stato patrimoniale
 - b) Riepilogo per società

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2007	
				Direttamente	Indirettamente
DE'LONGHI AMERICA INC.	Saddle Brook	USD	9.100.000	100%	
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500	100%	
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1	100%	
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Seligenstadt	EUR	2.100.000	100%	
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcelona	EUR	2.510.000	100%	
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000	11,32%	88,68%
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	520.000	100%	
E- SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000	51%	
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000	100%	
DE'LONGHI NEDERLAND B.V.	Breda	EUR	226.890	100%	
DL TRADING LIMITED	Hong Kong	HKD	73.010.000		100%
TRICOM INDUSTRIAL CO. LTD.	Hong Kong	HKD	4.500.000		100%
PROMISED SUCCESS LTD.	Hong Kong	HKD	28.000.000		67%
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE COMPANY LTD.	Zhongshan City	CNY	39.034.400		67%
DONG GUAN DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	4.251.440		100%
CLIMAVENETA S.P.A.	Treviso	EUR	10.000.000		100%
CLIMAVENETA DEUTSCHLAND GMBH	Nordstedt	EUR	306.775		100%
CLIMAVENETA FRANCE SAS	Montesson	EUR	150.000		100%
DE'LONGHI FINANCE S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	50.000.000		100%
DL RADIATORS S.P.A.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
DE'LONGHI CLIMA POLSKA SP.ZO.O	Varsavia	PLN	597.000		100%
Società controllata tramite Società Fiduciarie (3)	Norimberga	EUR	26.000		100%
DL RADIATORS FRANCE S.A.R.L.	Parigi	EUR	150.000		100%
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Sydney	AUD	18.000.001		100%
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	6.000.000		100%
CLIMAVENETA HOME SYSTEM S.R.L.	Treviso	EUR	5.000.000		100%
ALABUGA INTERNATIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	200.000	0,05%	99,95%
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767		92,8%
DE'LONGHI LLC	Elabuga	RUB	6.000.000		100%
DL TRADING (SHENZEN) COMPANY CO LTD.	Shenzen	USD	363.000		100%
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	4.586.001		100%
KENWOOD APPLIANCES LUXEMBOURG S.A.	Luxembourg	EUR	1.000.000		100%
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	25.050.000		100%

Allegato 1

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (€)	Quota posseduta al 30/06/2007	
				Direttamente	Indirettamente
KENWOOD INTERNATIONAL LTD .	Havant	GBP	20.000.000		100%
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD .	Singapore	SGD	500.000		100%
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Petaling Jaya	MYR	3		100%
KENWOOD MANUFACTURING GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336		100%
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Industria West	ZAR	40.000		100%
KENWOOD HELLAS SOLE PARTNER LTD. LIABILITY COMPANY	Atene	EUR	48.000		100%
ARIETE S.P.A.	Campi Bisenzio (FI)	EUR	8.272.000		100%
ARIETE HISPANIA S.L.	Madrid	EUR	3.066		100%
ARIETE HELLAS EPE	Atene	EUR	18.000		100%
ARIES LUSITANIA ELECTRODOMESTICOS LDA	Maia	EUR	5.000		100%
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000		100%
ARIETE FRANCE ELECTROMENAGER SARL	Parigi	EUR	30.000		100%
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468	4%	96%
DL PROFESSIONAL S.A.	Luxembourg	EUR	30.205.000	100%	
R.C. GROUP S.P.A.	Valle Salimbene	EUR	10.680.000		83,3%
R.C. LUX S.A.	Luxembourg	EUR	6.959.773		83,3%
R.C. AIR CONDITIONING AND REFRIGERATION (WUHAN) CO. LTD.	Wuhan	CNY	3.417.750		83,3%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000	100%	
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERI TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	1.700.000	70%	
DE'LONGHI PRAGA S.RO	Praga	CZK	200.000	100%	

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo proporzionale

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (€)	Quota posseduta al 30/06/2007	
				Direttamente	Indirettamente
CHAT UNION CLIMAVENETA COMPANY LTD.	Hong Kong	HKD	10.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION REFRIGERATION EQUIPMENT (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	2.500.000		50%
CLIMAVENETA CHAT UNION TRADING (SHANGAI) CO.LTD.	Shangai	USD	600.000		50%
DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	EUR	5.000.000		50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan	USD	2.500.000		50%

Allegato 1

Elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (4)	Quota posseduta al 30/06/2007	
				Direttamente	Indirettamente
Società collegate:					
Effegici S.r.l.	Gorgo al Monticano (TV)	EUR	244.400	25%	
Top Clima SL	Barcellona	EUR	1.606.000		25%
Emer S.p.A.	Monza	EUR	520.000	40%	

Altre partecipazioni in imprese controllate (in liquidazione o non attive)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate: (5)			
Kenwood Appliances (Australia) Pty Limited	Sydney	AUD	15.000
Kenwood Appliances Inc.	Havant	USD	25.000

- (1) I dati sono relativi al 30 giugno 2007, se non specificato diversamente.
- (2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances PLC in maniera privilegiata.
- (3) Trattasi di società detenuta tramite fiduciarie che svolge attività di distribuzione dei prodotti per il riscaldamento nel mercato tedesco. A tale riguardo ci si è avvalsi della facoltà, come consentito dalle norme di legge applicabili, di omettere l'indicazione del nome della società controllata al fine di non arrecare danno alla stessa o al Gruppo.
- (4) I dati sono relativi al 31 dicembre 2006.
- (5) Trattasi di società in liquidazione o inattive per le quali non sono disponibili le relative situazioni finanziarie-patrimoniali.

Allegato 2

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate

Conto economico

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

(Importi in migliaia di Euro)	30.06.2007	di cui parti correlate	30.06.2006	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	623.081	7.712	562.306	7.230
Altri ricavi	13.453	203	13.868	160
Totale ricavi netti consolidati	636.534		576.174	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(403.327)	(1.121)	(355.707)	(293)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	55.647		54.266	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.969		11.934	
Consumi	(323.711)		(289.507)	
Costo del lavoro	(84.867)		(84.452)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(164.464)	(495)	(157.794)	(584)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(6.006)		(5.411)	
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(5.707)		2.390	
Ammortamenti	(19.087)		(19.115)	
RISULTATO OPERATIVO	32.692		22.285	
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	2		24.941	
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(23.137)		(22.502)	
Proventi (oneri) finanziari netti	(23.135)		2.439	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	9.557		24.724	
Imposte	(5.901)		(147)	
RISULTATO NETTO	3.656		24.577	
Risultato netto di competenza di terzi	133		228	
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	3.523		24.349	

Allegato 2

Stato patrimoniale attivo consolidato

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2007	di cui parti correlate	31.12.2006	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	412.969		414.158	
- Avviamento e differenze di consolidamento	223.701		223.679	
- Altre immobilizzazioni immateriali	189.268		190.479	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	243.532		255.183	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	200.951		213.522	
- Altre immobilizzazioni materiali	42.581		41.661	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	11.932		11.317	
- Partecipazioni (in società collegate)	6.607		6.476	
- Partecipazioni (altre)	731		731	
- Crediti	2.094		1.610	
- Altri titoli	2.500		2.500	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	43.911		41.332	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	712.344		721.990	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	384.517		323.733	
CREDITI COMMERCIALI	329.899	6.722	348.014	6.721
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	26.228		20.530	
ALTRI CREDITI	37.044		18.865	1.020
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	5.389	69	994	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	76.804		112.952	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	859.881		825.088	
TOTALE ATTIVO	1.572.225		1.547.078	

Allegato 2

Stato patrimoniale passivo consolidato

(ai sensi della delibera consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

(Valori in migliaia di euro)	30.06.2007	di cui parti correlate	31.12.2006	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	608.464		615.568	
- Capitale Sociale	448.500		448.500	
- Riserve	156.441		127.292	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	3.523		39.776	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	5.339		5.037	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	613.803		620.605	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	181.961		209.648	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	165.778		191.919	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	16.183		17.729	
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	21.860		20.461	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	65.013		70.236	
- Benefici ai dipendenti	36.560		42.009	
- Altri fondi	28.453		28.227	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	268.834		300.345	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	328.005	818	327.088	1.751
DEBITI FINANZIARI	284.364		221.975	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	263.652		203.898	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	20.712		18.077	
DEBITI TRIBUTARI	20.516		21.154	
ALTRI DEBITI	56.703		55.911	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	689.588		626.128	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.572.225		1.547.078	

Allegato 2

Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.A. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito le operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre 2007:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi per materie prime e altro	Crediti commerciali e altri crediti	Debiti commerciali
Società collegate: (1)				
Top Clima SA	7,6	(0,7)	5,9	(0,6)
Totale società collegate	7,6	(0,7)	5,9	(0,6)
Società controllanti:				
De'Longhi Soparfi S.A.	0,2	-	0,2	-
Totale società controllanti	0,2	-	0,2	-
Società correlate:				
Omas S.r.l.	-	(0,1)	0,7	-
Max Information S.r.l. (2)	-	(0,4)	-	(0,1)
Mokarabia S.p.A.	0,1	(0,4)	-	(0,1)
Totale società correlate	0,1	(0,9)	0,7	(0,2)
TOTALE PARTI CORRELATE	7,9	(1,6)	6,8	(0,8)

(1) Trattasi principalmente di rapporti di natura commerciale.

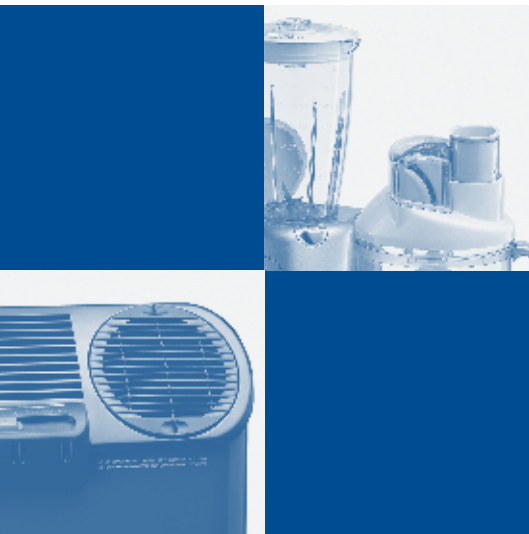
(2) Trattasi principalmente del credito per riaddebiti di servizi prestati e per la vendita della partecipazione in Omas S.r.l.

Oltre a quanto sopra esposto non risultano altri rapporti, ad eccezione dei compensi erogati allo Studio Biscozzi e Nobili, con il quale sono stati intercorsi rapporti di natura Consulenziale.

Gli effetti sui flussi finanziari delle predette operazioni non sono significative.



Prospetti contabili di De'Longhi S.p.A.



Prospetti contabili di De' Longhi S.p.A.

Conto economico

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.07	30.06.06
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	213.868	193.138
Altri ricavi	12.992	14.583
Totale ricavi netti	226.860	207.721
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(157.224)	(143.289)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	5.717	17.447
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.245	1.443
Consumi	(139.262)	(124.399)
Costo del lavoro	(21.944)	(25.442)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(57.261)	(59.490)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(3.668)	(3.421)
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	(4.491)	1.924
Ammortamenti	(5.581)	(6.468)
RISULTATO OPERATIVO	(5.347)	(9.575)
Proventi (oneri) finanziari	(9.903)	(340)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(15.250)	(9.915)
Imposte	3.330	5.538
RISULTATO NETTO	(11.920)	(4.377)
UTILE PER AZIONE	-	-

Stato patrimoniale

Attivo

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	105.463	105.260	105.429
- Avviamento	4.771	4.771	4.771
- Altre immobilizzazioni immateriali	100.692	100.489	100.658
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	91.326	107.872	112.182
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	76.339	92.102	97.316
- Altre immobilizzazioni materiali	14.987	15.770	14.866
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	326.445	326.589	321.853
- Partecipazioni (in società controllate)	318.304	319.033	311.983
- Partecipazioni (in società collegate)	3.025	3.025	3.025
- Partecipazioni (altre)	605	605	97
- Crediti	4.511	3.926	6.748
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	4.458	4.100	8.722
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	527.692	543.821	548.186
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	99.465	96.707	131.566
CREDITI COMMERCIALI	182.513	184.191	194.667
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	12.391	9.407	12.610
ALTRI CREDITI	39.881	13.729	40.353
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	8.873	38.305	16.764
DISPONIBILITA' LIQUIDE	25.815	25.629	32.126
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	368.938	367.968	428.086
TOTALE ATTIVO	896.630	911.789	976.272

Stato patrimoniale

Passivo

(Valori in migliaia di Euro)	30.06.07	31.12.06	30.06.06
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO	504.254	525.189	505.117
- Capitale Sociale	448.500	448.500	448.500
- Riserve	67.674	62.843	60.994
- Risultato netto	(11.920)	13.846	(4.377)
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI	77.600	98.302	171.447
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	74.344	88.958	161.810
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	3.256	9.344	9.637
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	-	-	-
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	28.918	31.147	40.725
- Benefici ai dipendenti	11.072	13.684	13.797
- Altri fondi	17.846	17.463	26.928
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	106.518	129.449	212.172
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI	117.082	131.184	116.429
DEBITI FINANZIARI	119.233	85.534	83.796
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	29.002	75.104	70.789
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	90.231	10.430	13.007
DEBITI TRIBUTARI	1.984	2.560	4.372
ALTRI DEBITI	47.559	37.873	54.386
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	285.858	257.151	258.983
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	896.630	911.789	976.272

Rendiconto finanziario

(in termini di disponibilità liquide e mezzi equivalenti)

	30.06.2007	30.06.2006
(Valori in migliaia di Euro)	6 mesi	6 mesi
Risultato netto	(11.920)	(4.377)
Ammortamenti	5.581	6.468
Variazione netta fondi e svalutazioni	(1.408)	(4.369)
Minusvalenze nette relative all'incendio	14.321	-
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	6.574	(2.278)
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	1.100	18.179
Rimanenze finali	(19.852)	(18.890)
Debiti commerciali	(14.102)	(31.873)
Altre attività e passività correnti	1.392	(2.117)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)	(31.462)	(34.701)
Flussi finanziari assorbiti dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	(24.888)	(36.979)
Attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(2.194)	(2.038)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(5.486)	261
Investimenti netti in partecipazioni e altre attività finanziarie	(62)	(207)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento (C)	(7.742)	(1.984)
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39	(67)	(2.552)
Distribuzione dividendi	(8.970)	(2.990)
Variazione netta altre fonti di finanziamento	41.853	62.554
Flusso di cassa generato dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (D)	32.816	57.012
Incremento / (decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	186	18.049
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	25.629	14.077
Incremento / (decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)	186	18.049
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	25.815	32.126

Rendiconto finanziario
(in termini di Posizione Finanziaria Netta)

	30.06.2007	30.06.2006
(Valori in migliaia di Euro)	6 mesi	6 mesi
Risultato netto	(11.920)	(4.377)
Ammortamenti	5.581	6.468
Variazione netta fondi e svalutazioni	(1.408)	(4.369)
Minusvalenze nette relative all'incendio	14.321	-
Flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione corrente (A)	6.574	(2.278)
Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	1.100	18.179
Rimanenze finali	(19.852)	(18.890)
Debiti commerciali	(14.102)	(31.873)
Altre attività e passività correnti	1.392	(2.117)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)	(31.462)	(34.701)
Flussi finanziari assorbiti dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	(24.888)	(36.979)
Attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(2.194)	(2.038)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(5.486)	261
Investimenti netti in partecipazioni e altre attività finanziarie	(62)	(207)
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento (C)	(7.742)	(1.984)
Variazioni di patrimonio netto per applicazione IAS 32 e 39	(67)	(2.552)
Distribuzione dividendi	(8.970)	(2.990)
Flusso di cassa assorbito dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	(9.037)	(5.542)
Effetto cessioni crediti pro-soluto (E)	-	62.729
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(41.667)	18.224
Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	(116.025)	(217.882)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D+E)	(41.667)	18.224
Posizione finanziaria netta finale	(157.692)	(199.658)

Prospetti contabili di De' Longhi S.p.A.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto di De'Longhi S.p.A.

(Valori in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserve di risultato	Risultato netto	Totale
Saldi al 31 dicembre 2005	448.500	325	5.393	43.384	(639)	8.085	9.147	514.195
Ripartizione del risultato d'esercizio 2005 come da assemblea del 27 aprile 2006								
- distribuzione dividendi							(2.990)	(2.990)
- destinazione a riserve			200	808		5.149	(6.157)	-
Movimentazione riserva Cash Flow Hedge					(1.711)			(1.711)
Risultato netto							(4.377)	(4.377)
Saldi al 30 giugno 2006	448.500	325	5.593	44.192	(2.350)	13.234	(4.377)	505.117

(Valori in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve	Riserva cash flow hedge	Riserve di risultato	Risultato netto	Totale
Saldi al 31 dicembre 2006	448.500	325	5.593	44.192	(501)	13.234	13.846	525.189
Ripartizione del risultato d'esercizio 2006 come da assemblea del 18 aprile 2007								
- distribuzione dividendi							(8.970)	(8.970)
- destinazione a riserve			692	4.184			(4.876)	-
Movimentazione riserva Cash Flow Hedge					(45)			(45)
Risultato netto							(11.920)	(11.920)
Saldi al 30 giugno 2007	448.500	325	6.285	48.376	(546)	13.234	(11.920)	504.254

Prospetti contabili di De' Longhi S.p.A.

Prospetto degli utili (perdite) a patrimonio netto di De'Longhi S.p.A

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2007	I semestre 2006
Utili (perdite) iscritti direttamente a riserva da Cash Flow Hedge	(45)	(1.711)
Totale utili (perdite) iscritti direttamente a patrimonio netto nel periodo	(45)	(1.711)
Risultato netto	(11.920)	(4.377)
Totali utili (perdite) rilevati nel periodo	(11.965)	(6.088)